
ISTITUTO SALESIANO SACRO CUORE

Liceo Classico – Liceo Scientifico– Liceo Scientifico Sportivo - Liceo Linguistico -

It Amministrazione Finanza e Marketing

Via A. Scarlatti, 29 – 80129 Napoli – Tel. 081/2291611

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5° Liceo Scientifico

Sezione B

Prot. n.
Napoli, 15 maggio 2018

ISTITUTO SALESIANO SACRO CUORE

**Liceo Classico, Scientifico, Scientifico Sportivo, Linguistico
IT settore economico Amministrazione, Finanza e Marketing
Napoli – Vomero**

**DOCUMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

CLASSE V Scientifico B a.s. 2017-2018

INDICE DEGLI ARGOMENTI

- 1. Presentazione della classe**
- 2. Elenco dei candidati**
- 3. Profilo dell'allievo-competenze**
- 4. Obiettivi trasversali realizzati**
- 5. Attività curriculari, formative e integrative**
- 6. Corsi di recupero, di consolidamento e di potenziamento degli obiettivi didattici**
- 7. I parametri valutativi per l'attribuzione del credito**
- 8. Il credito scolastico**
- 9. Griglie di valutazione degli elaborati scritti**
- 10. La terza prova**
- 11. Griglie di valutazione del colloquio**
- 12. Elaborazione di mappe concettuali**
- 13. Programmazione educativo-didattica dei singoli docenti**
- 14. Elenco dei libri di testo**

ALLEGATI

- 1) Esempio di prima prova**
- 2) Esempio di seconda prova**
- 3) Esempio di terza prova**
- 4) Programmi**
- 5) Allegato A asl**

1.PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

CLASSE 5 SCIENTIFICO Sezione B - Anno Scolastico 2017/2018

La classe è composta da ventotto alunni, di cui dodici ragazze e sedici ragazzi.

Nel corso del quinquennio il gruppo è apparso generalmente coeso sul piano dei rapporti interpersonali, dimostrando rispetto reciproco e una notevole predisposizione ad accogliere le diverse caratteristiche di ognuno come motivo di crescita.

Sul piano didattico la classe si è mostrata aperta agli stimoli proposti e ha partecipato alle attività scolastiche con attenzione, interesse ed entusiasmo, favorendo così un percorso sereno e proficuo, caratterizzato anche da un ritmo di lavoro intenso e costante.

Anche nelle iniziative extra-curricolari la classe ha dimostrato interesse e partecipazione, cimentandosi in diverse attività formative, volte allo sviluppo della personalità, come la realizzazione di spettacoli teatrali, i laboratori di lettura e gli incontri-dibattiti con autori, cineforum in lingua inglese, corsi di inglese pomeridiani, il coro della scuola, il corso di cresima, la attività culturali nazionali come #ioleggoperché ed esperienze di volontariato. Alcuni ragazzi, inoltre, hanno preso parte ai corsi di preparazione per i test preselettivi della facoltà di Medicina.

Durante il percorso scolastico una parte degli allievi ha manifestato una significativa serietà nell'impegno scolastico, basata sulla frequenza assidua, la partecipazione costante e la gestione responsabile e metodica del lavoro domestico che ha supportato, opportunamente, gli interventi compiuti in classe dai docenti; la loro preparazione, dunque, è caratterizzata da una spiccata capacità critica e dalla rielaborazione dei contenuti, nonché dall'autonomia di giudizio circa le tematiche affrontate nelle diverse discipline. Essi, pertanto, hanno raggiunto risultati eccellenti.

Un secondo gruppo di allievi, in possesso di requisiti di base generalmente sufficienti, ha consolidato e potenziato i propri contenuti, evidenziandone una buona conoscenza e mostrando una sufficiente capacità critica e di rielaborazione, raggiungendo una discreta preparazione.

Altri ancora, non sempre costanti nell'impegno e nella partecipazione, gravati da un'acquisizione difficoltosa di una metodologia di apprendimento efficace oltre che da uno studio personale non sempre costante e approfondito, si sono limitati, pur riuscendo a superare i debiti formativi maturati nel corso del Triennio, al raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati.

Per quel che riguarda l'aspetto disciplinare, il comportamento dei singoli si è mostrato maturo e responsabile, serio e partecipativo. Il dialogo con i docenti è stato aperto e costruttivo. In alcuni allievi si è inoltre notato un certo impegno profuso nella concretizzazione dei valori etici e civili a cui è ispirata la Scuola Salesiana di don Bosco.

2. ELENCO CANDIDATI V LICEO SCIENTIFICO B

- 1.** Angiolelli Marco
- 2.** Capasso Andrea
- 3.** Celentano Emanuele
- 4.** Celentano Sara
- 5.** Ciollaro Eleonora
- 6.** Criscuolo Gennaro
- 7.** Del Grosso Martina
- 8.** Falivene Francesco
- 9.** Ferdinandi Francesca
- 10.** Gallo Giuseppe
- 11.** Gargiulo Davide
- 12.** Guadagno Sara
- 13.** Innocenti Antonio
- 14.** Maisto Luigi
- 15.** Mariniello Fernando Umberto
- 16.** Miraglia Lucia
- 17.** Napoletano Andrea
- 18.** Pensiero Anastasia
- 19.** Pianese Antonio
- 20.** Ponzo Carlo
- 21.** Saluto Antonio
- 22.** Sorice Isabella
- 23.** Spasiano Lucrezia Ginevraù
- 24.** Sperli Maria Angela
- 25.** Tarelli Lorenzo
- 26.** Tortorelli Rocco
- 27.** Tramontano Leyla
- 28.** Viscardi Viviana

3. PROFILO DELL'ALLIEVO

COMPETENZE ACQUISITE DALL'ALLIEVO DEL LICEO SCIENTIFICO

Il corso di studi del liceo scientifico, caratterizzato dall'approccio comparato e convergente delle discipline, consente di raggiungere un grado di preparazione che, grazie all'integrazione delle discipline scientifiche con il sapere umanistico, consente agli allievi di accedere non solo al tradizionale proseguimento degli studi universitari, ma anche, direttamente o attraverso corsi di specializzazione post-secondaria, all'attività produttiva. In particolare, il liceo scientifico è finalizzato all'acquisizione delle seguenti competenze: 1) Padronanza dei linguaggi e dei modelli matematici. 2) Padronanza del metodo di osservazione, di analisi e di spiegazione di fenomeni scientifici e sociali. 3) Visione unitaria della realtà, attraverso una riequilibrata ricomposizione del sapere umanistico e scientifico. 4) Padronanza del linguaggio moderno della comunicazione sociale e delle problematiche tecnico-scientifiche. Tali competenze sono state acquisite dagli allievi in maniera diversificata, in relazione all'interesse, alle inclinazioni, all'impegno e allo stile cognitivo di ciascuno.

4. OBIETTIVI TRASVERSALI

I docenti hanno guidato gli allievi al conseguimento dei seguenti obiettivi trasversali:

Obiettivi formativi

Allargare gli orizzonti socio-culturali; formare una adeguata coscienza critica; contribuire allo sviluppo pieno e armonico della personalità, alla maturazione dell'identità personale e sociale e allo sviluppo di capacità decisionali; educare al rispetto delle idee altrui; educare al rispetto delle regole sociali; sollecitare forme di autovalutazione e di confronto con gli altri; educare al rispetto dei valori riconosciuti come tali; promuovere la capacità di orientamento rispetto alle scelte scolastiche e professionali.

Obiettivi comportamentali.

Promuovere la capacità di partecipare a colloqui e dibattiti ascoltando e intervenendo; insegnare all'allievo a comunicare in modo da vivere i rapporti con gli altri sul piano della comprensione reciproca; educare alla solidarietà e alla tolleranza; accrescere la stima verso se stessi e verso gli altri.

Obiettivi cognitivi e operativi

Acquisire una buona padronanza della lingua italiana, strumento indispensabile di accesso ai più diversi campi del sapere; acquisire e sviluppare capacità di osservazione, di analisi, di riflessione, di estrapolazione, di astrazione, logiche e di sintesi; sviluppare la capacità di discussione; effettuare gli adeguati collegamenti tra argomenti affini; acquisire la capacità di studiare in maniera autonoma; acquisire la capacità di relazionare e di lavorare in gruppo; analizzare criticamente la realtà che ci circonda; utilizzare le metodologie acquisite in situazioni nuove; sviluppare l'autonomia di giudizio; maturare l'abilità di prendere decisioni e di assumersi responsabilità.

5. ATTIVITA' CURRICOLARI, FORMATIVE E INTEGRATIVE ITINERARIO FORMATIVO

L'itinerario formativo ha come meta la realizzazione di "buoni cristiani e onesti cittadini", curando la formazione della coscienza, la conquista dell'autonomia e della libertà, educando all'amore a alla famiglia, favorendo la socializzazione e la comunicazione, trasmettendo l'interesse per la scuola e le strutture di base necessarie per poter affrontare gli studi universitari.

PERCORSI

AREA DIDATTICA. Abituare i giovani a studiare con intelligenza e interesse in modo che acquisiscano la coscienza di essere protagonisti del cammino formativo ed affrontino in modo serio lo studio di tutte le discipline; gli educatori accolgono ogni giovane nella situazione in cui si trova, aiu-

tandolo a superare le difficoltà di apprendimento e di metodo di studio, sviluppando il sentimento di appartenenza, le relazioni costruttive, la collaborazione e la simpatia.

AREA EDUCATIVA. Abilitare il giovane nella conoscenza di sé e degli altri, sviluppando un'autentica passione per la vita; si qualificano i rapporti educativi, si crea un ambiente favorevole, si motivano le esperienze della vita quotidiana. Si integra lo studio con attività artistiche, ricreative e culturali.

AREA FORMATIVA. Abituare il giovane a crescere in un cammino di fede e ad armonizzare cultura e fede; l'esperienza quotidiana è il luogo per incontrare il Dio della Vita. La Scuola Salesiana ha il compito di promuovere questo incontro.

ATTIVITÀ

Sono state realizzate attività religiose, formative e ricreative, volte soprattutto a segnare dei momenti forti nella pratica quotidiana, sia sotto il profilo spirituale che culturale; esse sono state organizzate nei seguenti itinerari operativi:

- attività religiose;
- attività musicali e sportive;
- attività culturali e ricreative;
- attività formative.

Particolare rilevanza è stata assegnata ad alcuni incontri con esperti sull'educazione alla salute, sull'educazione all'amore, sul rispetto della legalità e dell'ambiente.

6. CORSI DI RECUPERO

Gli allievi con debito formativo in una o più disciplina alla fine dello scorso anno scolastico hanno frequentato i corsi di recupero estivi, attivati dalla scuola. Infatti, alla conclusione delle lezioni, la Scuola Salesiana di Napoli-Vomero, sin da quando è stata introdotta la disciplina sui debiti formativi, ha attivato corsi di recupero per gli allievi promossi con debito. I corsi di recupero si sono conclusi con verifiche scritte ed orali e relativa verbalizzazione e comunicazione dei risultati alle famiglie. Anche durante il corso del presente anno scolastico, alla fine del quadrimestre, sono state effettuate attività di recupero in itinere con relative verifiche per quegli allievi che non raggiungevano gli obiettivi minimi previsti dalla programmazione delle singole discipline. Interventi di recupero curricolare sono stati periodicamente attuati ogni qual volta l'esito delle verifiche in itinere hanno evidenziato diffuse carenze nell'apprendimento.

7. I PARAMETRI VALUTATIVI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Modalità di attribuzione del credito

Indicatori:

- **Media dei voti riportati** (Il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza a quegli allievi che, pur non presentando il credito formativo, hanno conseguito una media dei voti pari o superiore al decimale 0,5 e che non hanno superato il monte ore di assenze stabilito).
- **Assiduità della frequenza** (un totale di ore di assenza inferiore o uguale a alla soglia stabilita dal collegio dei docenti e già presentata nel POF – 135 per le classi con 30 ore settimanali; 140 per le classi con 31 ore settimanali; 145 per le classi con 32 ore settimanali – cui possono essere aggiunte assenze motivate con adeguata certificazione). A tale indicatore sono subordinati gli altri qui presentati
- **Certificazioni di credito formativo**
- **Partecipazione assidua ad attività didattiche e integrative proposte dalla scuola**

L'attribuzione del punteggio massimo della banda di oscillazione relativa alla media dei voti è subordinata all'assiduità della frequenza. Pertanto, gli allievi che abbiano superato il monte ore di assenze stabilito non rientrano nel punteggio massimo anche in presenza di altri indicatori.

8. TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO CLASSE QUINTA

CLASSE		ALLIEVO/A				
MEDIA DEI VOTI	Frequenza assidua		Certificati di credito formativo	Esito positivo ASL	CREDITO SCOLASTICO MINIMO	CREDITO SCOLASTICO MASSIMO
	ha superato le ore di assenze stabilite dal Collegio docenti	Ha presentato adeguata documentazione per motivare parte delle assenze				
6					4	5
6,1-6,4					5	6
6,5- 7,0					5	6
7,1-7,4					6	7
7,5-8,0					6	7
8,1—8,4					7	8
8,5- 9,0					7	8
9,1 – 9,4					8	9
9,5 – 10					8	9

9. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA SCRITTA: ITALIANO

V Liceo Scientifico B

CANDIDATO _____

1) Analisi del testo (tipologia A)

	INDICATORI	Del tutto. insuf.	Gravem. insuff.	Insufficiente	sufficiente	buono	ottimo	
A	Comprensione e interpretazione del testo	0,5	1	1,5	2	2,5	3	
B	Correttezza e pertinenza dell'analisi	0,5	1	1,5	2	2,5	3	
C	Rielaborazione critica, approfondimenti	0,5	1	1,5	2	2,5	3	
D	Articolazione organica dei contenuti ed efficacia argomentativa	0,5	1	1,5	2	2,5	3	
E	Correttezza ortografica, lessicale e morfo-sintattica	0,5	1	1,5	2	2,5	3	
TOTALE								
VOTO FINALE								

Tabella di conversione decimi - quindicesimi

1-4	5	6	7	8	8,5	9	10	11	11,5	12	12,5	13	14	14,5	15
2	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

2) Saggio breve e articolo di giornale (tipologia B)

	INDICATORI	Del tutto. insuf.	Gravem. insuff.	Insufficiente	sufficiente	buono	ottimo	
A	Aderenza alle richieste della consegna	0,5	1	1,5	2	2,5	3	
B	Utilizzo delle fonti rispetto alla comprensione e all'interpretazione	0,5	1	1,5	2	2,5	3	
C	Integrazione dei dati forniti con informazioni congruenti	0,5	1	1,5	2	2,5	3	
D	Articolazione organica dei contenuti ed efficacia argomentativa	0,5	1	1,5	2	2,5	3	
E	Correttezza ortografica, lessicale e morfo-sintattica	0,5	1	1,5	2	2,5	3	
TOTALE								
VOTO FINALE								

Tabella di conversione decimi - quindicesimi

1-4	5	6	7	8	8,5	9	10	11	11,5	12	12,5	13	14	14,5	15
2	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

3) Tema di storia e tema di argomento generale (tipologie C e D)

	INDICATORI	Del tutto. insuf.	Gravem. insuff.	Insufficiente	sufficiente	buono	ottimo	
A	Aderenza alle richieste della traccia	0,5	1	1,5	2	2,5	3	
B	Pertinenza e completezza delle informazioni	0,5	1	1,5	2	2,5	3	
C	Capacità di rielaborazione critica	0,5	1	1,5	2	2,5	3	
D	Articolazione organica dei contenuti ed efficacia argomentativa	0,5	1	1,5	2	2,5	3	
E	Correttezza ortografica, lessicale e morfo-sintattica	0,5	1	1,5	2	2,5	3	
TOTALE								
PUNTEGGIO FINALE								

Tabella di conversione decimi - quindicesimi

1-4	5	6	7	8	8,5	9	10	11	11,5	12	12,5	13	14	14,5	15
2	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

SECONDA PROVA SCRITTA: MATEMATICA

FINALITÀ

Con riferimento alla matematica studiata nell'intero corso di studi la prova scritta è intesa ad accertare :

- *Le conoscenze specifiche*
- *Le competenze nell'applicare le procedure e i concetti acquisiti*
- *Le capacità logiche ed argomentative*

STRUTTURA DELLA PROVA

Il testo è costituito da due problemi (articolati al loro interno in almeno tre quesiti, possibilmente indipendenti fra loro) e da un questionario contenente altri quesiti (da un minimo di 6 ad un massimo di 10) riguardanti argomenti del programma.

La tipologia delle questioni poste è tale da offrire al candidato le più ampie opportunità di esprimere conoscenze, competenze e capacità acquisite nel corso di studi.

Il candidato è tenuto a risolvere a scelta uno dei due problemi proposti e , all'interno del questionario, il numero dei quesiti indicato in calce al testo, che di norma è il 50% di quelli proposti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Alunno/a _____ Classe _____

<i>Criteria per la valutazione</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Max</i>	<i>Que- sito:</i>	<i>Que- sito:</i>	<i>Que- sito:</i>	<i>Que- sito:</i>	<i>Que- sito:</i>	<i>Problema n:</i>		
Conoscenze e abilità specifiche	Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	2							Max: 10	
Capacità logiche ed originalità della risoluzione	Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare e per la scelta di procedure ottimali	4							Max: 20	
Correttezza e chiarezza degli svolgimenti	Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.	4							Max: 20	
Completezza della risoluzione	Rispetto della consegna circa il numero di questioni da risolvere	1							Max: 5	
Capacità argomentative ed eleganza dell'esposizione	Proprietà di linguaggio, chiarezza e correttezza	4							Max: 20	

e	dei riferimenti teorici e delle procedure scelte, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorose.									
Punteggi parziali conseguiti	15	X ₁ = ...	X ₂ = ...	X ₃ = ...	X ₄ = ...	X ₅ = ...	Max: 75	Y=		
Punteggio grezzo totale	$Y + \sum_{i=1}^5 X_i = \dots\dots\dots/150.$					Voto Assegnato/15				

TABELLA DI CONVERSIONE DAL PUNTEGGIO GREZZO AL PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI

<i>Punteggio</i>	0-3	4-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Napoli,

Giudizio: L'alunno nella prova denota una conoscenza _____ della materia ed evidenza _____ capacità logiche ed argomentative. Svolge la prova in modo _____

La Commissione: Prof. _____ Prof. _____ Prof. _____ Prof. _____

 Prof. _____ Prof. _____

Il presidente della Commissione
 Prof. _____

10. LA TERZA PROVA

Il Consiglio di Classe ha individuato nella tipologia mista (**due quesiti della tipologia B e quattro quesiti della tipologia C**, per ogni materia oggetto della prova) la modalità di terza prova più adatta alla classe.

Il Consiglio di Classe, sulla base delle simulazioni effettuate durante l'anno, ritiene, inoltre, che la prova possa riguardare **cinque discipline** per un totale di 10 quesiti della tipologia B e 20 quesiti della tipologia C, equamente distribuite tra le discipline interessate. Si sottolinea che nel corso dell'anno gli allievi, per decisione del consiglio di classe, si sono esercitati sulle discipline che non sono oggetto della I e della II prova scritta (italiano e matematica). Durante le esercitazioni effettuate la durata prevista per la prova è stata di due ore.

La prova così strutturata intende accertare negli allievi, oltre al livello delle conoscenze, le abilità di sintesi, di rielaborazione e di collegamento.

I parametri di valutazione della prova sono esplicitati nelle griglie sviluppate nella pagina seguente.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA

Tipologia Mista B+C (5 materie coinvolte)

10 quesiti a risposta singola e 40 a risposta multipla

CRITERI DI VALUTAZIONE

- **Tipologia C**

Obiettivi: accertamento della conoscenza dei contenuti e delle capacità logiche nell'individuazione della risposta esatta

Punteggio : 0,25 punti per ogni risposta esatta, 0 punti per ogni risposta errata

- **Tipologia B**

Per la valutazione dei quesiti a risposta singola si ricorre alla seguente griglia.

Il punteggio varia da un minimo di 0 ad un massimo di 1.

INDICATORI	LIVELLO DELLA PRESTAZIONE				
	Nulla	Inadeguato	Parzialmente adeguato	Adeguato	Completo
<i>In corsivo indicatori specifici per le materie scientifiche</i>	0	0,10	0,15	0,20	0,25
Pertinenza della risposta					
Conoscenza dei contenuti					
Abilità di sintesi <i>Correttezza nei calcoli e nei procedimenti</i>					
Competenze linguistiche ed uso del linguaggio specifico <i>Correttezza del procedimento risolutivo ed uso del linguaggio specifico</i>					
TOTALE					/1

- **PUNTEGGIO E VALUTAZIONE DELLA PROVA**

Quesiti a risposta multipla: $0,25 \times 20 = 5$

Quesiti a risposta singola= $10 \times 1 = 10$

Totale massimo = 15 pp.

Indicazioni per la correzione

L'arrotondamento per eccesso o per difetto va eseguito unicamente sulla somma finale dei punteggi di tutte le discipline.

Nel caso in cui la prima cifra decimale sia 5, l'arrotondamento verrà effettuato per eccesso.

Descrizione degli indicatori:

1 PERTINENZA DELLA RISPOSTA

- **INADEGUATO:** incontra difficoltà a cogliere i problemi proposti
- **PARZIALMENTE ADEGUATO:** coglie parzialmente i problemi proposti
- **ADEGUATO:** coglie adeguatamente i problemi proposti
- **COMPLETO:** coglie in maniera eccellente i problemi proposti

2 CONOSCENZA DEI CONTENUTI

- **INADEGUATO:** conoscenze molto scarse e scorrette
- **PARZIALMENTE ADEGUATO:** conoscenze parzialmente corrette, con alcuni errori
- **ADEGUATO:** corrette, nonostante qualche errore
- **COMPLETO:** corrette ed approfondite

3. ABILITA ' DI SINTESI

- **INADEGUATO:** incontra difficoltà a sintetizzare le scarse nozioni in suo possesso
- **PARZIALMENTE ADEGUATO:** organizza i contenuti in modo parzialmente corretto con qualche lacuna
- **ADEGUATO:** sa organizzare i contenuti dello studio in modo adeguato, completo ed organico
- **COMPLETO:** sa organizzare i contenuti dello studio in sintesi complete, efficaci ed organiche.

4. COMPETENZE LINGUISTICHE E USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO

- **INADEGUATO:** si esprime con difficoltà; il linguaggio é lessicalmente non corretto e terminologicamente non appropriato
- **PARZIALMENTE ADEGUATO:** si esprime con alcune imprecisioni lessicali, non utilizzando sempre i termini appropriati
- **ADEGUATO:** tratta i problemi in modo sufficientemente chiaro; nonostante alcune imprecisioni il linguaggio é lessicalmente corretto e terminologicamente appropriato
- **COMPLETO:** si esprime in maniera chiara, appropriata e fluente; il linguaggio é lessicalmente corretto e terminologicamente appropriato

	LIVELLO DELLA PRESTAZIONE				
INDICATORI <i>In corsivo indicatori specifici per le materie scientifiche</i>	Nulla 0	Inadeguato 0,10	Parzialmente adeguato 0,15	Adeguato 0,20	Completo 0,25
Pertinenza della risposta					
Conoscenza dei contenuti					
Abilità di sintesi <i>Abilità di calcolo</i>					
Competenze linguistiche ed uso del linguaggio specifico <i>Uso del linguaggio specifico e correttezza del procedimento risolutivo</i>					
TOTALE					/1

Tipologia C	1 domanda	2 domanda	3 domanda	4 domanda	
0,25 per ogni risp. esatta					Tot. /1

Nome _____

Totale _____/3

La Commissione: Prof. _____ Prof. _____ Prof. _____ Prof. _____

Prof. _____ Prof. _____

Il presidente della Commissione

Prof. _____

11. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato _____

	INDICATORI	DESCRITTORI		VOTO
A	PADRONANZA E CAPACITA NELLA CONDUZIONE DEL COLLOQUIO	NULLO	1	
		GRAVEMENTE LACUNOSO	2-4	
		SCARSO	5-9	
		DEL TUTTO INSUFFICIENTE	10-14	
		ACCETTABILE	15-19	
		SUFFICIENTE	20	
		DISCRETO	21-24	
		BUONO	25-26	
		OTTIMO	27-29	
		ECCELLENTE	30	
B	CONOSCENZA DEI CONTENUTI CURRICOLARI	NULLO	1	
		GRAVEMENTE LACUNOSO	2-4	
		SCARSO	5-9	
		DEL TUTTO INSUFFICIENTE	10-14	
		ACCETTABILE	15-19	
		SUFFICIENTE	20	
		DISCRETO	21-24	
		BUONO	25-26	
		OTTIMO	27-29	
		ECCELLENTE	30	
C	COMMENTO INTEGRAZIONE, AMPLIAMENTO E VERIFICA DEGLI ELABORATI	NULLO	1	
		GRAVEMENTE LACUNOSO	2-4	
		SCARSO	5-9	
		DEL TUTTO INSUFFICIENTE	10-14	
		ACCETTABILE	15-19	
		SUFFICIENTE	20	
		DISCRETO	21-24	
		BUONO	25-26	
		OTTIMO	27-29	
		ECCELLENTE	30	
D	USO DEI SOTTOCODICI LINGUISTICI, CAPACITÀ DI ANALISI E DI SINTESI, DESTREZZA NEI COLLEGAMENTI CULTURALI E TRA LE DISCIPLINE	NULLO	1	
		GRAVEMENTE LACUNOSO	2-4	
		SCARSO	5-9	
		DEL TUTTO INSUFFICIENTE	10-14	
		ACCETTABILE	15-19	
		SUFFICIENTE	20	
		DISCRETO	21-24	
		BUONO	25-26	
		OTTIMO	27-29	
		ECCELLENTE	30	
			SOMMA	

Scala nell'applicazione corretta degli indicatori come da art. 16 comma 2 per gradiente di qualità:

- 1) B
- 2) D
- 3) A

4) C

12. ELABORAZIONE DI MAPPE CONCETTUALI

Al fine di affrontare il colloquio di esame con più sicurezza, ciascun allievo, nel corso dell'anno, si è impegnato a sviluppare un percorso tematico coinvolgente più discipline.

L'elaborazione del percorso è stata seguita dai docenti della classe secondo le diverse competenze.

Sulla base degli interessi e degli approfondimenti individuali, gli studenti hanno elaborato una mappa in cui le informazioni più significative risultano organizzate, selezionate e criticamente raggruppate secondo percorsi logici che evidenziano i collegamenti tra le diverse discipline e gli snodi fondamentali dei vari argomenti. L'organizzazione delle singole mappe è il risultato di spunti e metodi di lavoro diversi, sebbene basati su indicazioni strutturali omogenee. Nella maggior parte dei casi, infatti, il tema di fondo appare collocato al centro della pagina, espresso sotto forma di una *parola-guida* o di una *semplice proposizione*. Da queste si dipartono diverse linee che collegano tra loro concetti correlati al tema di fondo secondo un ordine gerarchico o, a seconda dei casi, trasversale. I concetti possono essere espressi tramite *parole-oggetto* o *parole-evento* ed eventualmente connessi tra di loro da *parole-legame* (connettivi, verbi, avverbi). Altri allievi hanno affidato la presentazione del percorso tematico svolto a una scaletta lineare che evidenzia il progressivo sviluppo degli argomenti.

Le finalità della mappa consistono essenzialmente nel far emergere i significati insiti nei materiali utilizzati per gli approfondimenti; nell'esplicitare le connessioni tra i concetti; nel riprodurre sinteticamente le conoscenze acquisite dagli allievi e presentarle in uno schema che si presti a un'analisi agevole da parte dei commissari d'esame.

13. Programmazione educativo-didattica dei singoli docenti

MATERIA: MATEMATICA
CLASSE V LICEO SCIENTIFICO B
ANNO SCOLASTICO 2017-2018
PROF. Mauro Trombaccia

Obiettivi realizzati. (Conoscenze, competenze e capacità acquisite).

Alla fine del corso, sia pure in misura diversa, gli alunni dimostrano di possedere, sotto l'aspetto concettuale ed operativo, i contenuti previsti nella relazione programmatica, e precisamente di:

1. Aver acquisito una buona padronanza del linguaggio tecnico-scientifico.
2. Aver acquisito e sviluppato capacità di osservazione, di analisi, di riflessione, di estrapolazione, di astrazione, logiche e di sintesi.
3. Aver sviluppato la capacità di discussione.
4. Esser in grado di effettuare gli adeguati collegamenti tra argomenti affini.
5. Aver acquisito la capacità di studiare in maniera autonoma.
6. Aver acquisito la capacità di relazionare e di lavorare in gruppo.
7. Essere in grado di analizzare criticamente la realtà che ci circonda.
8. Essere in grado di utilizzare le metodologie acquisite in situazioni nuove.
9. Aver sviluppato l'autonomia di giudizio.
10. Aver maturato l'abilità di prendere decisioni e di assumersi delle responsabilità

Inoltre, gli alunni hanno migliorato le seguenti capacità:

- _ il saper rappresentare, analizzare, generalizzare, sintetizzare e formalizzare.
- _ il conoscere, riconoscere e quindi utilizzare procedimenti di calcolo e costruire modelli operativi.

Contenuti disciplinari.

ANALISI MATEMATICA: Funzione di una variabile reale. **Limiti** delle funzioni di una variabile. Funzione continue. **Derivate** delle funzioni di una variabile. Applicazione delle derivate. Problemi di massimo e di minimo. Studio del **grafico di una funzione**. **Integrali indefiniti**. **Integrali definiti**. **Equazioni differenziali**.

· *Testo in adozione:*

M.Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi: Corso base blu di matematica. Volume 5- Zanichelli

Metodologia.

L'insegnamento della Matematica ha uno speciale valore nella formazione e nel disciplinamento dell'intelletto.

Si è cercato di conciliare lo spirito di indeterminatezza insito nei giovani con la proprietà, la sobrietà, la sintesi e la precisione che tale disciplina impone, senza però scoraggiarli, comprimendo le loro iniziative. In tal modo si è fatto sì che negli alunni sia stato sempre vivo lo stimolo alla ricerca di quella **esattezza di forma e di linguaggio** insita in questa materia. Inoltre, tenendo presente che fra gli obiettivi principali di questo tipo di studi è da annoverarsi la acquisizione da parte degli allievi di capacità utili a gestire sistemi ed a controllare processi è stato intendimento del docente di:

- sviluppare le capacità espressive
- “ “ “ logiche
- “ “ “ di costruire modelli
- “ “ “ di simbolizzare e formalizzare
- “ “ “ di generalizzare
- “ “ “ critiche
- far acquisire agli stessi una completa padronanza degli strumenti matematici essenziali alla loro specializzazione.

Per quanto detto sopra, pertanto, per tener sempre vivo negli allievi l'interesse agli sviluppi successivi, si è dato sempre largo posto all'intuizione, al senso comune, all'origine psicologica e storica delle teorie, alla realtà fisica, agli sviluppi che conducono alle affermazioni pratiche immediate, mettendo da parte le nozioni statiche e rigide che astraggono da ogni impulso intuitivo.

Il metodo didattico è stato, pertanto, intuitivo-razionale e non già nozionistico-informativo. Quindi le lezioni si sono svolte non solo per dare cognizioni della materia, ma, soprattutto, partendo dall'esame di situazioni reali, attraverso le fasi di rappresentazione e schematizzazione della realtà, della sua analisi, della formulazione del problema, della sua sintesi e della costruzione del modello matematico, del calcolo, della interpretazione dei risultati, della loro verifica e della loro critica, si è cercato di elevare lo spirito di osservazione e di critica degli allievi.

In particolare il docente ha privilegiato gli aspetti intuitivi e creativi, soffermandosi sugli aspetti più sistematici della disciplina.

Infine il docente ha cercato di inserire la Matematica, con le sue peculiari caratteristiche e col suo ruolo specifico altamente formativo, in una opportuna attività interdisciplinare, con una eventuale convergenza di obiettivi specifici e di aspetti metodologici e con una trattazione coordinata di argomenti fra loro collegati.

L'apprendimento da parte degli allievi è avvenuto attraverso due distinti canali a seconda della U.D.. Alcune volte, infatti, l'approccio all'U.D. è stato effettuato dal docente col riproporre le difficoltà e gli sforzi compiuti dai matematici per affrontare e risolvere i problemi connessi all'U.D. e la sistemazione definitiva dei concetti. Altre volte l'apprendimento è avvenuto attraverso:

- attività di ricerca-scoperta attuata mediante un lavoro di gruppo,
- approfondimento, sintesi conclusiva e sistemazione teorica da parte del docente su quanto è emerso dai lavori suddetti.

Mezzi.

Libri di testo, appunti dalle lezioni, lim.

Modalità e tempi.

Sono state utilizzate tutte le ore a disposizione. Durante tutto il percorso didattico, è stato effettuato il **recupero** di argomenti non svolti negli anni precedenti, ma ancora utili ed è stata eseguita la **ripetizione** delle nozioni più importanti, anche ai fini del consolidamento e del miglioramento della preparazione degli studenti che nei precedenti anni scolastici hanno presentato qualche carenza

Criteri e strumenti di valutazione.

Il docente, per poter offrire una valutazione più ampia e completa, ha operato numerosi accertamenti culturali e ha saggiato il raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali valutando:

- la frequenza, il grado di partecipazione attiva alle lezioni, e, quindi, l'impegno,
- il metodo di studio e la progressione nell'apprendimento.
- la capacità di interpretare, di usare criticamente un testo, di comunicare, di esprimere concetti, di compiere operazioni di analisi, di generalizzazione e di sintesi,
- le doti di intuito e di creatività,
- le conoscenze disciplinari acquisite sempre in relazione al livello iniziale.

Questi accertamenti, già operati all'inizio dell'anno scolastico mediante un accertamento diretto ed individuale sono stato effettuato diffusamente su tutti gli allievi al termine di ogni U.D. in tutto l'anno scolastico. Essi sono stati scritti (esercitazioni e compiti scritti effettuati in classe) ed orali.

Tutti gli allievi, sempre ed in qualsiasi momento, sono stati sollecitati a fornire risposte durante le lezioni e teoriche e pratiche.

Criteri di sufficienza.

Per le **interrogazioni**, la sufficienza è stata raggiunta quando l'allievo ha mostrato conoscenze e capacità adeguate sulla metà delle domande poste. Tuttavia, il criterio di valutazione è stato applicato con una certa elasticità, in rapporto alle domande e alle risposte date.

Processo formativo della classe.

• Grado di preparazione.

Il livello medio di preparazione è più che sufficiente.

• Interesse e profitto.

Buona parte degli allievi ha mostrato notevole interesse per la disciplina. Altri si sono dedicati allo studio solo per dovere scolastico.

• Partecipazione al dialogo educativo.

E' stata molto attiva per un buon numero di studenti. Per altri la partecipazione è stata limitata all'essenziale.

Napoli, 15 maggio 2018

Il docente
prof. Mauro Trombaccia

MATERIA: FISICA
CLASSE V LICEO SCIENTIFICO B
ANNO SCOLASTICO 2017-2018
PROF. Mauro Trombaccia

LIBRO DI TESTO

Ugo Amaldi, *L'Amaldi per i licei scientifici vol2 e 3*, Zanichelli

OBIETTIVI REALIZZATI

L'insegnamento della Fisica si propone - attraverso l'acquisizione di un insieme organico di contenuti e metodi - di promuovere l'abitudine all'approfondimento, alla riflessione individuale e all'organizzazione del lavoro personale nonché di sviluppare negli allievi competenze fondamentali per la loro cultura, al fine di renderli consapevoli dei modi di indagare, di apprendere strutture e concetti e di esporre i risultati con un linguaggio scientifico rigoroso ed esente da ambiguità.

Gli obiettivi raggiunti in termini di *conoscenza* sono stati raggiunti con un certo sforzo a causa di un livello di competenze di base non adeguato alle esigenze della disciplina che ha richiesto un considerevole impegno da parte del docente e degli alunni per colmare nei primi mesi dell'anno lacune nelle conoscenze, nel linguaggio e nel metodo di studio della materia.

La maggioranza degli allievi, pur differenziandosi per impegno e risultati ottenuti, hanno dimostrato di aver consolidato *competenze* quali:

- saper far uso corretto delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche, superando l'approccio intuitivo dei concetti e riconoscendo la necessità di una loro formalizzazione rigorosa per poter condurre esperienze ed interpretarle;
- saper collegare le conoscenze acquisite con le implicazioni del quotidiano, analizzando criticamente la realtà che ci circonda;
- saper simbolizzare, formalizzare e generalizzare;
- saper esprimere i concetti fondamentali dei fenomeni e delle teorie studiate con buona padronanza del linguaggio tecnico-scientifico;
- saper utilizzare grafici e strumenti matematici per spiegare le leggi fisiche;
- servirsi dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica (osservazione, analisi, riflessione, estrapolazione, astrazione logica e sintesi) in un continuo rapporto tra costruzione teorica e osservazioni di attività sperimentale;
- saper effettuare adeguati collegamenti e individuare analogie e differenze nello studio dei fenomeni fisici.

Una parte di allievi ha invece raggiunto soltanto gli obiettivi minimi.

Contenuti

- *Elettrostatica*: carica elettrica, legge di Coulomb, campo elettrico, flusso e teorema di Gauss, energia potenziale elettrica, potenziale elettrico, capacità di un conduttore, condensatori.
- *Elettrodinamica*: corrente elettrica nei conduttori metallici, resistenza elettrica e leggi di Ohm, forza elettromotrice, circuiti elettrici, lavoro e potenza della corrente.
- *Elettromagnetismo*: campo magnetico, campo magnetico delle correnti ed interazioni corrente-magnete, induzione magnetica di alcuni circuiti percorsi da corrente, flusso di induzione magnetica, intensità magnetica, moto di cariche in un campo elettrico e magnetico, forza di Lorentz.

- *Induzione*: esperienze di Faraday e le correnti indotte, induttanza, autoinduzione, mutua induzione, correnti alternate e loro proprietà.
- *Eequazioni di Maxwell*.
- *Onde elettromagnetiche*.
- *La relatività del tempo e dello spazio*

Metodologia

Gli argomenti sono stati proposti agli allievi per mezzo di lezioni di tipo frontale ma allo stesso tempo partecipate nell'intento di coinvolgere sempre i ragazzi durante le spiegazioni della teoria, introducendo situazioni problematiche che potessero stimolare interesse e curiosità e dando loro la possibilità di esporre i propri dubbi liberamente, di chiedere chiarimenti e approfondimenti.

In classe, dunque, si è dato ampio spazio alla discussione sugli argomenti trattati, privilegiando l'analisi critica e teorica delle tematiche e dei fenomeni fisici e portando esempi tratti dalla vita di tutti i giorni nell'intento di evidenziare le influenze delle conquiste del pensiero scientifico su tutte le altre conoscenze.

Gli allievi sono stati continuamente sollecitati con domande e richieste d'intervento con l'intento di mantenere sempre alto il livello di attenzione, alternando momenti di lezione frontale con momenti di discussione. Pur puntando al massimo del rigore scientifico, non sono stati demonizzati gli errori né è stata inibita l'intuizione personale affinché potesse rimanere massima la spontaneità e la partecipazione al dialogo educativo.

Si è dato sempre largo posto all'intuizione adottando un metodo didattico intuitivo-razionale piuttosto che nozionistico-informativo, che potesse condurre gli allievi ad un'acquisizione più sicura e critica delle conoscenze. Le lezioni, dunque, si sono svolte partendo dall'esame di situazioni reali che, schematizzate ed analizzate, hanno condotto alla formulazione rigorosa del problema, alla sua sintesi ed alla costruzione del corrispondente modello matematico.

Per stimolare, parallelamente, l'acquisizione dell'esattezza di forma e di linguaggio - propria della materia - gli allievi sono stati aiutati e abituati a motivare sempre le proprie scelte, a giustificare le affermazioni e le interpretazioni e ad usare sempre in modo consapevole parole e simboli curando in modo particolare l'espressione in forma sintetica.

Strumenti, attrezzature, modalità e tempi di svolgimento dei programmi

Il libro di testo è stato utilizzato come valido supporto all'attività durante le lezioni in classe nonché al lavoro individuale di consolidamento delle conoscenze. Sono altresì state utilizzate altre attrezzature tradizionali, quali fotocopie e appunti delle lezioni.

Il percorso didattico è stato organizzato in maniera tale da suddividere il programma in diverse unità che è stato possibile sviluppare durante l'anno scolastico in quanto l'attività scolastica si è svolta regolarmente senza interruzione delle lezioni. Non sono mancate fasi di ripetizione delle tematiche più importanti per venire incontro ai diversi tempi di assimilazione e di rielaborazione degli allievi, nonché momenti di recupero di argomenti relativi agli anni precedenti, utili allo svolgimento del programma corrente.

La classe ha frequentato con una certa assiduità, il che ha permesso di svolgere le attività didattiche in maniera ordinata e sistematica, rispettando la scansione dei programmi proposta e dedicando a ogni argomento adeguati spazi di approfondimento e di verifica risultati utili a elaborare specifici percorsi critici e/o a chiarire dubbi.

Verifica

Le verifiche dell'apprendimento hanno assunto carattere formativo e sommativo con la finalità di accertare il raggiungimento di obiettivi intermedi e finali. Come strumenti di verifica, si è ricorsi alle tradizionali interrogazioni orali volte a testare conoscenza e comprensione degli argomenti proposti nonché la padronanza del linguaggio tecnico; non sono tuttavia mancate prove scritte (con va-

lenza di prove orali) strutturate in forma di quesiti a risposta aperta e a risposta chiusa. Tali prove di verifica, sia scritte che orali, si sono svolte secondo scadenze costanti e puntuali. Durante tutto l'anno scolastico, tutti gli allievi sono stati costantemente invitati ad intervenire ed a fornire risposte durante le lezioni.

Valutazione

Oltre al livello delle conoscenze e delle capacità emerso dalla produzione orale e scritta, sono stati di grande rilievo, ai fini della valutazione, anche i seguenti parametri:

- l'impegno mostrato nell'attività svolta a scuola così come nel lavoro autonomo;
- la frequenza ed il grado di partecipazione attiva alle lezioni;
- il metodo di studio e la progressione nell'apprendimento;
- la capacità di interpretare e di usare criticamente il testo;
- le doti di intuito e di creatività;
- le conoscenze disciplinari acquisite in relazione al livello iniziale e, dunque, i progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza.

CRITERI DI SUFFICIENZA

L'alunno è stato valutato sufficientemente se è stato attento e partecipa alle lezioni e se ha saputo esprimere durante i momenti di verifica, i contenuti essenziali della disciplina con linguaggio adeguato.

PERCORSO FORMATIVO, GRADO DI PREPARAZIONE, INTERESSE E PROFITTO GENERALE, PARTECIPAZIONE AL DIALOGO DIDATTICO-EDUCATIVO

Il percorso formativo della classe V Liceo Scientifico B ha visto un'attiva partecipazione al dialogo educativo accompagnata da un comportamento genericamente corretto.

Durante le lezioni il livello di attenzione è stato soddisfacente e l'atteggiamento mostrato abbastanza serio e responsabile; gli allievi hanno risposto all'esigenza di estendere ed approfondire le proprie competenze e, in ogni caso, hanno cercato di impegnarsi nello studio seppur in maniera differenziata.

La maggior parte degli allievi ha mostrato un buon interesse per la disciplina e per le tematiche proposte e solo per un gruppo molto ristretto si è reso necessario un indirizzamento verso un approccio più maturo e critico con la disciplina.

La partecipazione al dialogo educativo è stata molto attiva per un buon numero di studenti che hanno mostrato attenzione e serietà; per altri la partecipazione si è limitata all'essenziale.

Relativamente al grado di preparazione, il livello medio può ritenersi adeguato: un gruppo della classe ha studiato responsabilmente e con molto interesse, lavorando con impegno costante e maturando un metodo di lavoro personale e produttivo che ha permesso il raggiungimento di buoni livelli di preparazione con punte di eccellenza relative ad alcuni di essi; per altri, la partecipazione si è limitata all'essenziale, ed i livelli raggiunti sono ritenibili soddisfacenti; solo per un piccolo gruppo sono stati raggiunti semplicemente gli obiettivi minimi di preparazione.

Napoli, 15 maggio 2018

Il docente
Prof. Mauro Trombaccia

MATERIA: Lingua e civiltà straniera (Inglese)
CLASSE V LICEO SCIENTIFICO B
ANNO SCOLASTICO 2017-2018
PROF.: Eugenio Gallo

LIBRO DI TESTO

Arturo Cattaneo – Donatella De Flaviis, *Millenium vol. 1 e 2*, Ed. Carlo Signorelli Scuola

OBIETTIVI REALIZZATI

L'attività didattica, nel corso del V anno, è stata organizzata in modo da permettere agli allievi di raggiungere i seguenti obiettivi di apprendimento:

- a) stabilire rapporti interpersonali e comunicativi efficaci, sostenendo una conversazione funzionalmente adeguata al contesto ed alla situazione di comunicazione;
- b) descrivere processi e/o situazioni in modo personale con sufficiente chiarezza logica e precisione lessicale;
- c) comprendere pubblicazioni nella lingua straniera relative a diversi aspetti culturali e sociali;
- d) produrre testi scritti di carattere generale e/o specifico all'indirizzo con adeguata capacità critica e di analisi, coerenza e coesione;
- e) possedere una conoscenza della letteratura, cultura e della civiltà del paese straniero che permetta loro di comprenderla e confrontarla con la propria, usando la lingua straniera con adeguata consapevolezza dei significati che essa trasmette.

CONTENUTI DISCIPLINARI

L'assetto generale dell'insegnamento nel corso del V liceo scientifico, in accordo con le scansioni temporali stabilite dai Programmi Ministeriali, in sintonia con le modalità di svolgimento dei corsi di altre discipline (soprattutto Italiano e Storia dell'arte) riguarda la storia della letteratura dal Gotico al Twentieth Century, in particolare *Mary Shelley, Edgar Allan Poe, Charles Dickens, Thomas Hardy, Robert Louis Stevenson, Oscar Wilde, James Joyce, Virginia Woolf, Joseph Conrad, F.S. Fitzgerald e George Orwell*.

Accanto alla storia della letteratura una presenza rilevante è stata riservata alla ripetizione e al consolidamento delle strutture morfo-sintattiche fondamentali della lingua inglese.

METODOLOGIA

Dal punto di vista didattico-metodologico, le attività sono state organizzate in modo da favorire l'ampliamento delle strutture analitiche e linguistiche mediante l'uso vettoriale della lingua straniera; a tale scopo, sono state realizzate letture, analisi testuali, analisi di materiali autentici, commenti di brani tratti da testi letterari, riviste e traduzioni.

In questo modo si è dato spazio, accanto alla tradizionale conoscenza delle strutture della lingua e della letteratura, alla conoscenza reale e al dibattito su argomenti di cultura, attualità, civiltà.

Sono stati, dunque, agevolmente stabiliti tutti i raccordi possibili con le altre discipline di indirizzo in modo da dare ai contenuti proposti un carattere trasversale nel curricolo annuale programma.

Particolare attenzione è stata data alla riflessione sulla lingua che è stata svolta in itinere e che, attraverso esercizi di tipo strutturale, semistrutturali, dialoghi, conversazioni; e ciò ha potuto permettere agli allievi di conseguire una maggiore sicurezza operativa in lingua.

I linguaggi settoriali sono stati illustrati e in parte consolidati mediante esercizi di lettura, analisi, ascolto e comprensione di testi specifici e, ove possibile, su base comparativa con temi e problemi analoghi in Italia e negli altri paesi dell'UE.

STRUMENTI, ATTREZZATURE, MODALITÀ E TEMPI DI SVOLGIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

Il docente ha utilizzato, oltre ai testi in adozione, la LIM fotocopie e sussidi CD per migliorare la pronuncia della lingua: l'alunno ha avuto modo di ascoltare una pronuncia corretta ed una intonazione adeguata, con conseguente arricchimento del vocabolario personale. La programmazione è stata a breve, medio e lungo termine. Le prove di verifica, sia scritte che orali, hanno avuto scadenze costanti e puntuali: cinque compiti scritti, frequenti verifiche orali e simulazioni di terza prova e colloquio orale. Ogni argomento ha ricevuto nella trattazione un adeguato spazio di approfondimento ed è stato sottoposto a puntuale verifica per colmare eventuali lacune e venire incontro ai problemi manifestati dagli allievi.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le verifiche dell'apprendimento sono state svolte fondamentalmente attraverso forme di produzione orale e scritta. In particolare sono state valutate secondo i seguenti criteri:

PRODUZIONE SCRITTA

- comprensione/interpretazione del tema proposto;
- coesione e coerenza del testo;
- competenza morfosintattica;
- varietà ed adeguatezza del lessico;
- capacità critica di analizzare e produrre semplici testi scritti in maniera personale ed autonoma

PRODUZIONE ORALE

- comprensione/interpretazione del tema proposto;
- conoscenze tematiche affrontate;
- adeguatezza del lessico;
- elaborazione personale delle idee;
- apporto personale al tema proposto;
- fluidità del discorso;
- competenza morfosintattica;
- pronuncia ed intonazione
- Capacità di utilizzare autonomamente le proprie competenze (grammaticali, lessicali...) in contesti diversi ed al servizio di linguaggi specifici.

Le forme di verifiche scritte prevedevano perlopiù quesiti a risposta aperta e a risposta multipla. Si è tenuto conto delle conoscenze oggettive di ciascun allievo, delle competenze e delle capacità logiche ed espositive acquisite, delle capacità di analisi, sintesi e comprensione, della partecipazio-

ne alle lezioni, della costanza e della diligenza nello studio, della correttezza del comportamento e dell'assiduità nella frequenza.

CRITERI DI SUFFICIENZA

Si sono considerati criteri di sufficienza i seguenti parametri:

- Comprensione della lingua orale e scritta: comprende il messaggio orale e scritto in modo globale cogliendo buona parte delle informazioni;
- Produzione della lingua orale: si esprime con una discreta pronuncia, utilizzando buona parte del lessico noto; produce alcuni errori a livello morfosintattico;
- Produzione della lingua scritta: si esprime commettendo alcuni errore ortografici, morfosintattici utilizzando in buona parte il lessico noto;
- Sa riconoscere le caratteristiche principali di un testo poetico/narrativo/teatrale.
- Sa riferire riguardo le tematiche fondamentali dei periodi letterari e degli autori affrontati.

STRATEGIE DI RECUPERO

Parte integrante delle strategie di recupero è stata considerata la correzione argomentata degli elaborati, funzionale sia all'analisi individualizzata degli errori e delle imprecisioni, sia alla precisazione del corretto modo di procedere per i successivi elaborati.

Per favorire il recupero di carenze e lacune evidenziate dai diversi interventi di verifica e valutazione si sono attivate le seguenti attività di recupero:

1. Recupero curricolare: interventi didattici in orario curricolare rivolti all'intera classe, finalizzati alla precisazione di questioni già affrontate, ma non sufficientemente comprese o assimilate da parte di un numero percentualmente consistente di alunni;
2. Recupero "in itinere": interventi didattici in orario curricolare che possono prevedere la divisione della classe in gruppi e l'attribuzione di incarichi diversificati, in funzione delle carenze da risolvere o delle abilità da potenziare; attività di tutoring; esercitazioni guidate; ripetizione di nuclei fondanti di argomenti basilari.

PERCORSO FORMATIVO RAGGIUNTO DALLA CLASSE, GRADO DI PREPARAZIONE, INTERESSE, E PROFITTO GENERALE, PARTECIPAZIONE AL DIALOGO DIDATTICO EDUCATIVO

La classe è costituita da 28allievi (16 ragazzi e 12 ragazze) vivaci e socievoli. Gli studenti hanno generalmente dimostrato un vivo interesse nei confronti della materia. La classe mostra tre fasce di livello: la prima è costituita da allievi che hanno acquisito discrete conoscenze e sanno distribuire i propri impegni di studio e di lavoro nel tempo. La seconda fascia è composta da alunni che usano la lingua inglese non sempre in modo appropriato, ma che sono generalmente in grado di organizzare il lavoro con ordine, e presentano sufficienti conoscenze linguistiche. La terza fascia è composta da allievi che usano la lingua inglese non sempre in modo appropriato, con incertezze nell'uso delle strutture e delle funzioni linguistiche: si è cercato, durante l'anno scolastico, di far acquisire loro un metodo di studio migliore e più efficace.

Napoli, 15 maggio 2018

Il docente
Eugenio Gallo

MATERIA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
CLASSE V LICEO SCIENTIFICO 5B
ANNO SCOLASTICO 2017-2018
PROF. Raffaele Umbriano

LIBRO DI TESTO: E. Bernini – C. Campanini – C. Casoli, *Nuovo Eikon. Dal Neoclassicismo ai giorni nostri*, Editori Laterza

OBIETTIVI

Gli obiettivi raggiunti risultano coerenti con quelli previsti nella progettazione didattica formulata all'inizio dell'anno scolastico anche se le lacune riscontrate in un cospicuo numero di alunni (sempur a fronte dell'eccellenza di altri) sugli aspetti applicativi del disegno e soprattutto del disegno tecnico, ha fatto sì che, soprattutto in vista dell'Esame di Stato, l'attività didattica venisse orientata maggiormente sul potenziamento della Storia dell'Arte, lasciando alla pratica applicativa del Disegno esperienze decisamente più circoscritte e di tipo laboratoriale. Rispetto a quanto detto, la maggior parte degli alunni è in grado di:

- riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano tradizioni e linguaggi espressivi;
- orientarsi nell'ambito delle principali metodologie di analisi delle opere e degli artisti;
- inquadrare l'apporto personale, le poetiche e la cultura dell'artista nel contesto socio-culturale di origine ravvisandone gli apporti dell'eventuale committenza;
- possedere un adeguato lessico tecnico e critico;
- collegare la lettura e l'interpretazione delle opere d'arte alle espressioni degli altri ambiti artistici, letterari e filosofici.

CONTENUTI

I contenuti disciplinari affrontati nel corso dell'anno scolastico hanno riguardato sia la trattazione dei principi della percezione visiva sia la trattazione delle testimonianze storico-artistiche che vanno dalla 'Terza Maniera' alle Avanguardie del '900. (Imparare a guardare l'Arte; Terza Maniera; Maggiori artisti del '600 e del '700; Neoclassicismo; Romanticismo; Realismo; Impressionismo; Post-Impressionismo; Simbolismo; Art Nouveau; Espressionismo e i Fauves; Il Cubismo; Il Futurismo; Il Dadaismo; Il Surrealismo). Riguardo al Disegno, l'applicazione pratica ha riguardato principalmente l'esecuzione di bozzetti architettonici e di paesaggio, progettazione architettonica, il design degli oggetti e il rapporto testo-immagine nell'illustrazione incoraggiando anche l'esperienza del disegno a mano libera.

METODOLOGIA

L'attività didattica si è avvalsa di momenti fruitivi di lettura di opere d'arte e momenti operativi-laboratoriali di rielaborazione critica di messaggi visivo-espressivi al fine di favorire negli alunni criteri di lettura corretti delle opere d'arte in relazione non solo alle tecniche con cui esse sono state realizzate ma anche al loro senso estetico nonché al significato culturale. Entrambe le attività sono state supportate dall'uso costante degli strumenti multimediali oltre a quelli di uso più tradizionale. Le lezioni teoriche sono state svolte in modalità frontale ma al tempo stesso dialogata, privilegiando quindi il metodo espositivo-partecipativo. Sono stati utilizzati disegni, immagini esemplificative e mappe concettuali, etc..., per sintetizzare gli argomenti trattati e sono state poste, da parte della docente, domande tese ad appurare l'avvenuta comprensione degli argomenti trattati da parte degli allievi e quindi anche della efficacia del metodo didattico utilizzato: più che la semplice 'memorizzazione' di opere e artisti, si è incentivata la comprensione degli stessi. Il percorso didattico ha sempre mirato alla valorizzazione del vissuto personale dell'alunno e delle sue conoscenze pregresse al fine di favorirne interessi e curiosità. Di fondamentale importanza è stato incoraggiare in ogni sua forma

l'apprendimento collaborativo in quanto strategia didattica che avvia l'alunno alla consapevolezza del proprio percorso di apprendimento dando senso e significato alla ricchezza di esperienze di cui è portatore

ATTREZZATURE E SPAZI UTILIZZATI

- Libro di testo, altri libri e/o fotocopie cartacee per la visione di ulteriori immagini di confronto rispetto alle opere studiate
- Altri libri e/o fotocopie cartacee per la lettura in aula delle fonti testuali
- LIM per la proiezione in aula delle immagini, presentazioni in Power Point, PDF e/o video oggetto delle Unità di Apprendimento
- Internet
- Foto e/o altri materiali grafici

MODALITA' E TEMPI DI SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI

L'attività scolastica, svolta piuttosto regolarmente nell'ambito dei 200 giorni previsti, ha subito di tanto in tanto dei rallentamenti dovuti da un lato alla necessità da parte di alcuni alunni di colmare alcune lacune attraverso azioni di recupero, dall'altra ad un eccesso di vivacità ed esuberanza degli stessi. Ciononostante la classe ha frequentato con assiduità e ciò ha consentito lo svolgimento di un cospicuo numero di argomenti.

Le verifiche, orali, scritte e pratiche, si sono tenute secondo scadenze regolari. Ogni argomento ha ricevuto, nella trattazione, un adeguato spazio di approfondimento ed è stato sottoposto ad un'attenta verifica per colmare eventuali lacune o per elaborare specifici percorsi critico-tematici.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono stati sia a carattere formativo -ossia mirato al monitoraggio costante della qualità e della quantità degli apprendimenti e ciò anche al fine di indirizzare al meglio gli interventi didattici- che sommativo, ovvero al termine di ogni Unità di Apprendimento, al fine di verificare le competenze acquisite dagli alunni. La valutazione della verifica ha tenuto conto dei seguenti parametri:

- l'alunno analizza le opere degli artisti e/o manufatti di diverse tipologie e dimostra di saper collocare gli uni e le altre nel contesto culturale di appartenenza effettuando i necessari confronti con altre testimonianze storico-artistiche o altri artisti.
- l'allievo relazione gli artisti e/o le opere studiate con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formula un proprio motivato giudizio.

CRITERI DI SUFFICIENZA

Criterio di sufficienza può essere considerato, oltre alla conoscenza degli argomenti di studio, la capacità, da parte dell'alunno, di individuare le principali caratteristiche tecniche e stilistiche dell'opera d'arte collocandola nel più ampio contesto culturale.

CLIL MODULO: VAN GOGH

Lingua veicolare: inglese

L'insegnamento/apprendimento della lingua straniera è oggetto di costante attenzione in Europa, in particolare le competenze linguistiche permettono ai giovani di immettersi nel mercato del lavoro supportati da adeguate conoscenze. Risulta pertanto fondamentale promuovere la conoscenza delle lingue comunitarie per favorire la produzione linguistica autonoma degli studenti. È opportuno quindi proporre agli studenti degli approcci adeguati, per migliorare la qualità dell'apprendimento delle lingue straniere.

Le finalità generali del progetto sono state le seguenti:

- Stimolare la motivazione dello studente

- Sviluppare le abilità comunicative orali raggiungendo una discreta competenza comunicativa su argomenti non linguistici
- Migliorare la competenza complessiva della lingua veicolare
- Promuovere e sviluppare strategie di apprendimento individuali.

Per realizzare queste proposte didattiche, vengono attuate delle strategie che prevedono lezioni interattive e attività mirate ad aumentare la produzione linguistica.

La valutazione rientra nella verifica orale curriculare secondo i criteri previsti.

PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE : GRADO DI PREPARAZIONE, INTERESSE E PROFITTO, PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO.

Nel corso dell'anno, le lezioni, nonostante qualche eccessiva esuberanza e vivacità da parte di alcuni alunni, sono sempre state seguite con interesse dal gruppo classe e ciò ha determinato tra gli stessi un sostegno scambievolmente, anche nel momento delle verifiche. Ognuno di essi ha saputo apportare alle lezioni anche un personale contributo, valorizzato sotto forma di riflessioni personali, curiosità o suggestioni rispetto agli argomenti già affrontati o da affrontare, o rispetto ad esperienze personali pregresse o competenze maturate anche al di fuori dell'ambito scolastico. L'interesse personale di alcuni alunni in particolare per la pratica della disegno, del teatro, della fotografia e della pittura, ha piacevolmente arricchito le lezioni rendendole particolarmente efficaci e gratificanti. La partecipazione è stata quindi attiva e vivace ed il rispetto delle regole scolastiche quasi sempre osservato così come il grado di attenzione alto e la maturità mantenuti in aula durante le lezioni. Nella fase di rielaborazione personale degli argomenti trattati, l'impegno si è mostrato essere differenziato, il che ha portato a livelli di profitto diversi: alla fascia di ottimo livello si affianca quella che ha raggiunto una discreta preparazione, mentre pochi si sono fermati ad un profitto di sufficienza, non avendo sempre messo in atto tutte le potenzialità di cui sono dotati.

Napoli, 15.05.2018

Prof. Raffaele Umbriano

MATERIA: SCIENZE
CLASSE V LICEO SCIENTIFICO B
ANNO SCOLASTICO 2017-2018
PROF. Fabrizio Russo

OBIETTIVI REALIZZATI

1) Saper utilizzare in modo adeguato il lessico scientifico e le conoscenze acquisite per illustrare strutture, fenomeni, problematiche. L'obiettivo del corso di Scienze naturali è stato quello di fornire ai giovani alunni un insieme ordinato di conoscenze fondamentali che essi debbono poi saper esprimere con proprietà di linguaggio. Con la acquisizione di tali strumenti fondamentali essi sono capaci di esercitare una visione critica nei confronti dell'informazione scientifica spesso fuorviante dei mezzi di comunicazione di massa.

2) Saper raccogliere e valutare informazioni e dati per formulare ipotesi interpretative dei fenomeni osservati.

È così che ci si allena al modo di procedere proprio della scienza. È così che la creatività dei giovani è stata sollecitata alla ricerca razionale delle relazioni fra cause ed effetti. L'acquisizione di una mentalità critica passa necessariamente attraverso la corretta individuazione del rapporto di causalità. Le applicazioni concrete ed evidenti di osservazioni e dati che hanno permesso di formulare valide interpretazioni dei fenomeni sono: le reazioni di sintesi dei composti organici, soprattutto quelle interessanti dal punto di vista industriale come: l'idrogenazione degli acidi grassi insaturi, la saponificazione e la sintesi dei polimeri artificiali.

3) Saper utilizzare i modelli interpretativi di fenomeni complessi nella consapevolezza dei loro limiti.

La ricerca scientifica si avvicina all'interpretazione di realtà complesse solo per approssimazioni successive. Gli studenti si sono allenati a distinguere ciò che è *certo* da ciò che è *probabile*, ciò che è *dimostrato* da ciò che è *plausibile*, in base ai dati al momento disponibili. Gli esempi immediati della utilizzazione di modelli interpretativi di fenomeni ampi e complessi sono dati da: la teoria di Wegener e il modello della "Tettonica delle placche", che inquadra le attività sismiche, vulcaniche e tettoniche nell'ambito della dinamica terrestre.

LIBRI DI TESTO

Biochimica Plus per il quinti anno- De Leo Marinella, Giachi Filippo- DeAgostini
Scienze della Terra Plus Vol. 2- Longhi Gabriele- DeAgostini

CONTENUTI DISCIPLINARI

1. La deriva dei continenti e la teoria della tettonica delle placche.
2. Le rocce ed il loro ciclo
3. I principali fenomeni vulcanici
4. Genesi dei terremoti, onde sismiche e teoria del rimbalzo elastico
5. L'interno della Terra
6. L'elettrochimica e le pile.
7. La chimica del carbonio e gli idrocarburi.
8. Alcoli, fenoli, eteri, composti carbonilici, acidi carbossilici, esteri.
9. Le biomolecole.
10. I metabolismi di amminoacidi, carboidrati e lipidi

METODOLOGIE ADOTTATE

È noto ad ogni educatore che il conseguimento degli obiettivi poggia in larga misura sull'adozione di metodologie didattiche motivanti ed adeguate allo sviluppo cognitivo degli allievi ai quali ci si rivolge. Pertanto il lavoro delle Scienze Naturali ha preso sempre *l'avvio da situazioni concrete* e, sia pure in misura calibrata, da problematiche che si richiamano alla chimica organica, alla biochimica e alla geologia nell'esperienza quotidiana. Ho tenuto inoltre presenti i seguenti elementi nell'insegnamento:

- molti risultati della ricerca scientifica attraverso tutti i mezzi di comunicazione di massa ed i discorsi quotidiani, entrano spesso in modo molto disordinato nelle menti dei giovani; grandi sono quindi i rischi di superficialità e di manipolazioni ascientifiche ed acritiche. Ho ritenuto quindi urgente e fondamentale anzitutto assicurare una *strutturazione delle informazioni* di tipo chimico, biochimico e geofisico in generale già esistenti negli allievi. Lo sviluppo dell'apprendimento della chimica organica e della geologia ha potuto così acquisire e mantenere il carattere di rigorosa scientificità al quale non può rinunciare;
- ho curato quindi *l'introduzione degli allievi all'uso delle espressioni scientifiche* proprie della chimica e della geofisica, chiarendo costantemente il significato dei singoli termini, e stimolando l'arricchimento linguistico, con particolare attenzione alla proprietà di linguaggio;
- ho spiegato ai giovani allievi che il programma di Scienze investe tutto *un gruppo di discipline che si interessano dello studio del nostro pianeta e del microcosmo*, della sua struttura, dei fenomeni fisici, biologici e chimici che si sono manifestati su di esso nel corso dei tempi, dei processi di continua trasformazione che ancora interessano la sua crosta superficiale;
- *ho evitato la tendenza ad introdurre troppe definizioni, troppi concetti a sé stanti*, che avrebbero portato più a programmi nozionistici che non ad una chiara e reale comprensione dei fenomeni: gli argomenti trattati sarebbero risultati del tutto teorici, avulsi da qualsiasi applicazione pratica, non collegati tra loro e quindi inadeguati a mettere in luce la meravigliosa varietà e complessità dei fenomeni che interessano il nostro pianeta e il ruolo che l'uomo vi svolge.

ATTREZZATURE E SPAZI UTILIZZATI

Mi sono avvalso dei moderni mezzi audiovisivi per fare in modo che i concetti e i temi di ricerca potessero adeguarsi alla maggiore capacità recettiva dei giovani e per porre lo studente a contatto con la realtà quotidiana. L'uso costante della Lim per gli schemi e gli schizzi grafici, la proiezione di powerpoint soprattutto per rendere concreti i fenomeni geofisici e geologici, l'impiego di internet per lo studio dei fenomeni vulcanici e sismici, hanno sempre destato il più vivo interesse degli studenti, favorendo la comprensione e la assimilazione dei concetti essenziali. Inoltre l'ampia disponibilità di spazi dei quali dispone la Scuola, quale una luminosa ed ampia Aula di Scienze a gradinate, ha permesso ai giovani allievi di seguire con grande comodità e "ampiezza visiva" le lezioni di Scienze. Il libro di testo individuale è stato il costante punto di riferimento per le lezioni.

MODALITÀ E TEMPI DI SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI

L'attività scolastica si è svolta regolarmente anche oltre i 200 giorni previsti, senza interruzione delle lezioni; la classe ha frequentato con regolarità ed assiduità; le prove di verifica orali, anche al di là delle tre ore "canoniche" di lezione, si sono svolte secondo scadenze costanti e puntuali, con verifiche scritte settimanali relative alla terza prova di esame. Ogni argomento ha ricevuto nella trattazione un adeguato spazio di approfondimento ed è stato sottoposto a puntuale verifica per colmare eventuali lacune o per elaborare specifici percorsi critici.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Il fondamentale criterio di valutazione è consistito nel cogliere, nell'atteggiamento del giovane alunno, l'interesse, l'attenzione e la partecipazione alla attività scolastica, dal portare il libro alle lezioni, al prendere appunti, fino al seguire con entusiasmo e vivacità le varie proposte culturali

espresse dal Docente. L'interrogazione dialogica, a volte più schematica, altre volte più approfondita ed ampia, è stato lo strumento fondamentale per la valutazione: in essa tendevo a cogliere le conoscenze-base dei fenomeni, la loro articolazione, la proprietà di linguaggio e la capacità di sintesi o di analisi.

CRITERI DI SUFFICIENZA

Ho ritenuto che l'alunno potesse accedere alla sufficienza quando ho rilevato che è stato attento e partecipe in classe alle lezioni ed ha saputo poi esprimere nelle interrogazioni i contenuti essenziali della disciplina, con un linguaggio adeguato.

PROCESSO FORMATIVO RAGGIUNTO DALLA CLASSE

La classe si è presentata abbastanza affiatata ed interessata in modo tale da consentire un sereno e scorrevole svolgimento del lavoro educativo e didattico. Questa situazione ha presentato un sicuro vantaggio che ha permesso di lavorare con più efficacia sui programmi, sulle attività scolastiche ed extrascolastiche. L'andamento disciplinare è stato molto soddisfacente soprattutto nei momenti più delicati delle spiegazioni, contribuendo anch'esso allo svolgimento di lezioni serene e proficue.

Il processo formativo che la scolaresca ha vissuto nello studio delle Scienze Naturali è stato contrassegnato da interesse sempre crescente e dalla ricerca costante del miglioramento. Nel complesso si è realizzata, nel corso dell'anno scolastico, una crescita davvero considerevole: per l'ampia disponibilità manifestata, questi giovani hanno visto arricchire sia il loro bagaglio cognitivo che la capacità critico-espositiva, divenuta via via più accurata e delineata fin nei minimi particolari. In alcuni giovani allievi la preparazione può ritenersi il frutto di un approfondimento integrato, realizzato cioè attraverso uno studio puntuale e organico e la rielaborazione critica e le letture personali. Altri giovani hanno limitato l'attenzione solo verso gli aspetti essenziali e più immediati degli argomenti affrontati. Il lodevole comportamento degli alunni è anche il risultato della maturazione di un positivo livello socio-culturale e di un rapporto docente-discenti che ha permesso l'instaurarsi di un clima di fattiva comprensione e di reciproca stima. Il dialogo educativo non ha mai subito interruzioni o fasi negative. Pertanto, il Docente di Scienze conviene che tutti gli alunni, in rapporto alle oggettive potenzialità, abbiano manifestato una evoluzione positiva dei livelli di partenza, maturando un profitto tale da suffragare ampiamente un giudizio di livello buono.

Napoli, 15 maggio 2018

Il docente
Fabrizio Russo

Materia: Italiano
Classe: V Sezione B
Anno Scolastico 2017/2018
Prof. Michele Casella

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da 28 alunni di cui dodici ragazze e sedici ragazzi, si è dimostrata coesa sul piano dei rapporti interpersonali. Il comportamento dei singoli alunni è risultato corretto. I pochi allievi con tendenza alla distrazione hanno comunque mantenuto sempre un atteggiamento corretto nei confronti del docente e del resto della classe, dimostrandosi maturi nell'ammissione dei propri eventuali errori. I confronti sono sempre stati caratterizzati dal rispetto interpersonale, indipendentemente dalla differenza di idee dei singoli.

Il programma didattico è stato svolto pienamente e in modo agevole. La classe ha mostrato un buon interesse verso gli argomenti proposti, grande attenzione nel prendere appunti, buona disposizione all'approfondimento, ed una sorprendente sensibilità nei confronti delle tematiche toccate, giungendo persino a condividere sentimenti ed esperienze personali, partendo da poetiche di autori e testi particolarmente vicini al "sentire" dei giovani. Ottimo è stato l'entusiasmo nei confronti delle attività didattiche proposte, soprattutto nelle attività di laboratorio che hanno permesso agli alunni di mettersi in gioco anche personalmente.

Una parte della classe ha raggiunto buoni risultati, grazie all'impegno e la costanza durante le lezioni e nello studio svolto a casa. Un'altra parte, attenta durante le lezioni, ha manifestato una certa discontinuità nello studio, ma ciò non ha impedito di raggiungere sufficienti risultati. Un'ultima fascia, invece, ha dimostrato grande attenzione anche per gli approfondimenti raggiungendo, quindi, risultati d'eccellenza. Alcuni allievi presentano qualche difficoltà nella produzione scritta, pur destreggiandosi bene nelle diverse tecniche di scrittura.

Nel complesso la classe ha svolto un percorso soddisfacente sia sul piano didattico che sul piano personale.

LIBRI DI TESTO

Cappellini-Sada "I sogni e la ragione" (vol. 4-5-6) Signorelli Editore.
D. Alighieri "Divina commedia volume + quaderno" Le Monnier.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

A conclusione dell'anno scolastico si riscontra che, nel complesso, sono stati raggiunti gli obiettivi previsti in sede di programmazione. In particolare, il gruppo classe ha raggiunto i seguenti obiettivi.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- **OBIETTIVI FORMATIVI**
 - ✓ Sviluppo dell'identità personale e del potenziale umano.
 - ✓ Sviluppo del pensiero critico.
 - ✓ Abitudine al confronto con gli altri.
 - ✓ Rispetto delle idee altrui.
 - ✓ Valorizzazione dell'interdipendenza.
 - ✓ Rispetto delle regole sociali che regolano la convivenza civile e dei valori riconosciuti come tali.
 - ✓ Acquisizione di autonomia di giudizio e di scelta.
- **OBIETTIVI COMPORTAMENTALI**
 - ✓ Capacità di prestare attenzione durante lo svolgimento della lezione.
 - ✓ Capacità di intervenire opportunamente e in modo costruttivo durante la lezione.
 - ✓ Riconoscere e rispettare i principi che regolano la convivenza civile.
- **OBIETTIVI COGNITIVI E OPERATIVI**

- ✓ Potenziamento delle capacità linguistiche ed espressive.
- ✓ Potenziamento delle capacità di osservazione, riflessione, analisi, sintesi e argomentazione.
- ✓ Potenziamento della capacità di realizzare confronti tra argomenti affini anche di carattere interdisciplinare.
- ✓ Potenziamento della capacità di studiare in modo autonomo.
- ✓ Potenziamento della capacità di lavorare in gruppo.

OBIETTIVI DIDATTICI

- **CONOSCENZE**
 - ✓ Conoscere gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano e internazionale.
 - ✓ Conoscere i concetti di “testo”, “tipologia dei testi” e “testo letterario”.
 - ✓ Conoscere le istituzioni letterarie: procedimenti retorici, forme e tradizioni metriche, generi e codici formali.
 - ✓ Conoscere le relazioni tra la produzione letteraria e la società: centri di produzione e diffusione, circuiti sociali, modalità di trasmissione e ricezione.
 - ✓ Conoscere la struttura della lingua nei suoi aspetti grammaticali e sintattici, curando l’arricchimento del lessico e l’acquisizione di diversi linguaggi.
- **ABILITA’**
 - ✓ Saper individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico e artistico.
 - ✓ Saper eseguire un’analisi corretta ed esaustiva del testo.
 - ✓ Saper collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti opere dello stesso e di altri autori.
 - ✓ Saper contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli.
 - ✓ Saper leggere in modo scorrevole ed espressivo.
 - ✓ Saper eseguire il discorso orale in forma corretta e appropriata.
 - ✓ Saper produrre testi scritti di diverso tipo.
- **COMPETENZE**
 - ✓ Essere in grado di padroneggiare la lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative.
 - ✓ Essere in grado di avere solide competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all’interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato.
 - ✓ Essere in grado di leggere e interpretare un testo cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico – stilistici.
 - ✓ Essere in grado di formulare un personale e motivato giudizio critico.
 - ✓ Essere in grado di cogliere l’evoluzione del pensiero attraverso l’opera letteraria.
 - ✓ Essere in grado di interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d’analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Il programma comprende il vasto periodo che si estende dall’Ottocento ai giorni nostri, secondo le scansioni temporali stabilite dai Programmi Ministeriali. Particolare attenzione è stata dedicata agli autori e ai movimenti più rappresentativi, dei quali sono stati analizzate le poetiche e le teorie estetiche innanzitutto attraverso la lettura di testi. Sono stati elaborati percorsi tematici sulla base dei generi letterari e di quegli argomenti che si sono prestati ad essere sviluppati anche con l’ausilio di altre discipline. Una certa attenzione è stata data anche all’analisi delle ripercussioni che le opere e gli autori studiati hanno avuto sulla letteratura contemporanea e su altre forme di comunicazioni odierne. Accanto alla storia della lettera-

tura, è stato dato spazio allo studio di alcuni Canti della terza Cantica della *Divina Commedia*, per il suo valore fondante nella tradizione letteraria italiana e per la sua influenza sull'intera cultura occidentale.

E' stata seguita la seguente programmazione: Il Romanticismo. L'età post-unitaria e il Verismo. Il Decadentismo. Il Primo Novecento. La letteratura tra le due guerre. L'età contemporanea.

METODOLOGIE

L'approccio prescelto nell'insegnamento della materia ha mirato a raggiungere un più immediato avvicinamento ai testi; a istituire collegamenti con altre discipline; a far compiere un'esperienza completa del fenomeno letterario, attraverso la conoscenza diretta di alcune opere significative, appartenenti a generi e a epoche diversi, e un'adeguata riflessione sulle problematiche della letteratura; a far pervenire a una visione complessiva delle tradizioni letterarie italiane nel quadro dei processi storico-culturali della nostra società. A tal fine la presentazione dei contenuti ha privilegiato la lezione partecipata, con dibattiti guidati e la lettura e discussione sui temi desunti da essi. A seconda delle necessità specifiche dei vari momenti delle attività didattiche si è ricorso a:

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lezione con LIM
- *Brainstorming*
- *Problemsolving*
- Laboratorio
- Lavoro di gruppo
- Tutoraggio
- *Circle time*
- *Student team learning*
- *Jigsaw*
- *Coop coop*
- Conversazioni, dibattiti, discussioni e approfondimenti
- Lettura e commento di testi autonoma o guidata

MEZZI E STRUMENTI

Le attrezzature utilizzate per l'insegnamento dell'italiano sono stati soprattutto i libri di testo e gli appunti delle lezioni. Nel corso dell'anno scolastico, il docente ha provveduto a distribuire fotocopie, a suggerire pagine di approfondimento reperibili su Internet e a proporre ricerche. L'attività didattica ha seguito una ripartizione in quadrimestri; le prove di verifica, sia scritte che orali, si sono svolte secondo scadenze costanti.

VERIFICHE

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate verifiche orali con la finalità di accertare le conoscenze relative agli argomenti di letteratura attraverso domande puntuali e attraverso l'analisi e/o commento dei testi studiati in traduzione italiana. Sono state somministrate, altresì, verifiche scritte volte principalmente ad accertare le capacità di sintesi, coesione e coerenza, chiarezza espositiva relativamente ad argomenti di letteratura. È stato realizzato, inoltre, il costante monitoraggio dello svolgimento dei compiti assegnati per casa.

Sono forme di verifica orale:

- il commento orale a un dato testo, secondo istruzioni sul linguaggio appropriato;
- l'esposizione argomentata, con caratteri di coerenza e concretezza, su argomenti del programma svolto;
- il colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa;
- l'interrogazione per ottenere risposte puntuali su dati di conoscenza.

Costituiscono forme di verifica scritta:

- Il compito in classe.
- Il riassunto e la parafrasi di un testo letterario.
- Test e questionari di comprensione e di conoscenza.
- L'analisi e il commento di un testo dato.
- Il componimento che sviluppi argomentazioni con coerenza e concretezza.

VALUTAZIONE E CRITERI DI SUFFICIENZA

La valutazione della verifica ha tenuto conto dei parametri esposti:

- Il livello delle conoscenze e delle capacità dell'allievo soprattutto in relazione alla produzione scritta e orale.
- L'impegno mostrato nel lavoro autonomo.
- L'assiduità di frequenza.
- La partecipazione al dialogo didattico ed educativo.
- I progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza.
- I particolari problemi dell'allievo e dell'ambiente che lo circonda.
- Il grado di sviluppo della sua personalità.

Sono stati considerati criteri di sufficienza i seguenti parametri:

- la conoscenza di base degli autori e delle opere studiate;
- la conoscenza delle correnti letterarie sviluppatesi in Italia nell'Ottocento e nel Novecento;
- la capacità di collocare i testi e gli autori nella trama generale della storia letteraria;
- la capacità di esporre oralmente in forme che raggiungano un sufficiente livello di correttezza e chiarezza;
- la capacità di produrre testi scritti di diverso tipo in modo sufficientemente corretto e chiaro.

STRATEGIE DI RECUPERO E INIZIATIVE PER ECCELLENZE

Parte integrante delle strategie di recupero è stata considerata la correzione argomentata degli elaborati, funzionale sia all'analisi individualizzata degli errori e delle imprecisioni, sia alla precisazione del corretto modo di procedere per i successivi elaborati.

Per favorire il recupero di carenze e lacune evidenziate dai diversi interventi di verifica e valutazione sono state attivate, sulla base delle necessità riscontrate e della specificità delle diverse discipline, le seguenti attività:

- Recupero curricolare: interventi didattici in orario curricolare rivolti all'intera classe, finalizzati alla precisazione di questioni già affrontate, ma non sufficientemente comprese o assimilate da parte di un numero percentualmente consistente di alunni.
- Recupero "in itinere": interventi didattici in orario curricolare che hanno previsto la divisione della classe in gruppi e l'attribuzione di incarichi diversificati, in funzione delle carenze da risolvere o delle abilità da potenziare; attività di tutoring; esercitazioni guidate; ripetizione di nuclei fondanti di argomenti basilari.

Sono state iniziate iniziative per le eccellenze:

- Approfondimento dei contenuti attraverso dibattiti, spettacoli, momenti dedicati alla comunicazione del valore della Letteratura nella società odierna

Napoli, 15 Maggio 2018

Il docente
Michele Casella

Materia: Latino
Classe: V Sezione B
Anno Scolastico 2017/2018
Prof. Michele Casella

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da 28 alunni di cui dodici ragazze e sedici ragazzi, si è dimostrata coesa sul piano dei rapporti interpersonali. Il comportamento dei singoli alunni è risultato corretto. I pochi allievi con tendenza alla distrazione hanno comunque mantenuto sempre un atteggiamento appropriato. Il programma didattico è stato svolto pienamente e in modo agevole. Per esigenze di classe sono stati privilegiati testi in traduzione. La classe ha mostrato un buon interesse verso gli argomenti proposti, grande attenzione nel prendere appunti, sensibilità nell'attualizzazione delle tematiche toccate, buona disposizione all'approfondimento, ottimo entusiasmo nei confronti delle attività didattiche, e non solo, proposte. Una parte della classe ha raggiunto buoni risultati, grazie all'impegno e la costanza durante le lezioni e nello studio svolto a casa. Un'altra parte, attenta durante le lezioni, ha manifestato una certa discontinuità nello studio, ma ciò non ha impedito di raggiungere sufficienti risultati. Un'ultima fascia, invece, ha dimostrato grande attenzione anche per gli approfondimenti raggiungendo, quindi, risultati d'eccellenza.

LIBRO DI TESTO

A. Diotti, S. Dossi, F. Signoracci, *Res et Fabula. Letteratura, antologia, autori latini. Dalla prima dinastia imperiale al tardo antico*, vol. unico, Torino, SEI Editrice.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

A conclusione dell'anno scolastico si riscontra che, nel complesso, sono stati raggiunti gli obiettivi previsti in sede di programmazione. In particolare, il gruppo classe ha raggiunto i seguenti obiettivi

OBIETTIVI TRASVERSALI

• OBIETTIVI FORMATIVI

- ✓ Sviluppo dell'identità personale e del potenziale umano
- ✓ Sviluppo del pensiero critico
- ✓ Abitudine al confronto con gli altri
- ✓ Rispetto delle idee altrui
- ✓ Valorizzazione dell'interdipendenza
- ✓ Rispetto delle regole sociali che regolano la convivenza civile e dei valori riconosciuti come tali
- ✓ Acquisizione di autonomia di giudizio e di scelta

• OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

- ✓ Capacità di prestare attenzione durante lo svolgimento della lezione
- ✓ Capacità di intervenire opportunamente e in modo costruttivo durante la lezione
- ✓ Riconoscere e rispettare i principi che regolano la convivenza civile

• OBIETTIVI COGNITIVI E OPERATIVI

- ✓ Potenziamento delle capacità linguistiche ed espressive
- ✓ Potenziamento delle capacità di osservazione, riflessione, analisi, sintesi e argomentazione
- ✓ Potenziamento della capacità di realizzare confronti tra argomenti affini anche di carattere interdisciplinare
- ✓ Potenziamento della capacità di studiare in modo autonomo

- ✓ Potenziamento della capacità di lavorare in gruppo

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

- **CONOSCENZE**
 - ✓ Conoscere gli autori principali e i testi fondamentali in lingua o in traduzione della letteratura latina di età imperiale
 - ✓ Conoscere lo sviluppo della letteratura latina dal punto di vista tematico e storico-culturale
 - ✓ Conoscere lo sviluppo e le caratteristiche principali dei generi letterari nonché le strutture retoriche e metriche di più largo uso
 - ✓ Conoscere le principali strutture sintattiche, morfologiche e lessicali della lingua latina
- **ABILITÀ**
 - ✓ Saper contestualizzare l'autore e la corrente culturale cui appartiene
 - ✓ Saper riconoscere i caratteri specifici di un qualsiasi genere letterario
 - ✓ Saper utilizzare un linguaggio appropriato in base alla situazione comunicativa
 - ✓ Saper organizzare le informazioni in modo chiaro e pertinente
 - ✓ Saper individuare all'interno di un qualsiasi testo latino le strutture morfologiche e sintattiche
 - ✓ Saper individuare all'interno di un qualsiasi testo latino i nuclei concettuali
- **COMPETENZE**
 - ✓ Essere in grado di argomentare e, ove possibile, attualizzare gli argomenti affrontati
 - ✓ Essere in grado di analizzare, confrontare, sintetizzare e realizzare mappe concettuali
 - ✓ Essere in grado di analizzare e interpretare testi in traduzione
 - ✓ Essere in grado di analizzare e tradurre semplici testi in lingua

CONTENUTI DISCIPLINARI

Ambito letterario

- Il contesto storico-culturale dell'età giulio-claudia
- Fedro e il genere della favola
- Seneca
- Lucano
- Petronio
- Persio
- Il contesto storico-culturale dell'età flavia – la cultura scientifica e la poesia epica.
- Plinio il Vecchio
- Quintiliano
- Marziale
- Il secolo d'oro dell'impero
- Tacito e la storiografia
- Giovenale
- Plinio il giovane e il genere epistolare
- Svetonio e il genere biografico
- Apuleio
- La letteratura cristiana: generi letterari.

- Atti e Passioni dei Martiri
 - L'apologia di Tertulliano e Minucio Felice
 - Inni di Ambrogio
 - La Vulgata e l'epistolario di Girolamo
 - Le Confessioni di Agostino
-
- Lettura e analisi di brani in traduzione italiana
 - Traduzione e analisi di semplici e brevi brani in lingua latina.

Ambito linguistico

Principali e fondamentali strutture della sintassi latina

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- *Brainstorming*
- *Problemsolving*
- Laboratorio
- Lavoro di gruppo
- Tutoraggio
- Circle time
- Student team learning

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- LIM
- Fotocopie fornite dal docente
- Dizionario della lingua latina

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate verifiche orali con la finalità di accertare le conoscenze relative agli argomenti di letteratura attraverso domande puntuali e attraverso l'analisi e/o commento dei testi studiati in traduzione italiana. Sono state somministrate, altresì, verifiche scritte volte principalmente ad accertare le capacità di sintesi, coesione e coerenza, chiarezza espositiva relativamente ad argomenti di letteratura. È stato realizzato, inoltre, il costante monitoraggio dello svolgimento dei compiti assegnati per casa.

Per quanto concerne la valutazione, oltre all'accertamento dei contenuti disciplinari, sono stati presi in considerazione l'impegno, la costanza, la partecipazione al dialogo didattico ed educativo nonché il livello di partenza di ogni singolo allievo.

CRITERI DI SUFFICIENZA

Per raggiungere la sufficienza l'allievo ha dovuto dimostrare di aver conseguito gli obiettivi minimi della disciplina:

- Possedere la conoscenza di base degli autori e delle opere studiate.
- Possedere le conoscenze essenziali sulle relazioni tra la produzione letteraria e la società.
- Sapersi orientare per una interpretazione e traduzione lineare che riproduca il significato del brano.

Napoli, 15 maggio 2018

Michele Casella

Il docente

MATERIA: STORIA
CLASSE V LICEO SCIENTIFICO B
ANNO SCOLASTICO 2017-2018
PROF.SSA Concetta Dell'Aversana

OBIETTIVI REALIZZATI

1. Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti.
2. Acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici.
3. Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari.
4. riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia.
5. Scoprire la dimensione storica del presente.

CONTENUTI DISCIPLINARI

1. La società di massa.
2. L'età Giolittiana
3. La Grande Guerra.
4. La rivoluzione russa e l'URSS
5. Economia e società nel mondo occidentale fra le due guerre; la crisi del Ventinove.
6. La crisi dello stato liberale in Italia e l'avvento del fascismo.
7. Il fascismo al potere.
8. Regimi autoritari e democrazie in Europa, il caso della Spagna.
9. Il nazismo e la Germania
10. La seconda guerra mondiale.
11. Il nuovo ordine mondiale: dalla "guerra fredda" alle svolte di fine Novecento.
12. L'Italia Repubblicana: dal "centrismo" alla fine della "prima Repubblica".

METODOLOGIA

Nel perseguire gli obiettivi prefissati e nel comunicare i contenuti della materia sono state utilizzate sempre le procedure tipiche del metodo storico: formulazione di domande, individuazione di alcuni problemi fondamentali dell'età moderna, riferimento costante al contesto in cui gli avvenimenti si producono, verifica delle cause vicine e pregresse dei grandi mutamenti storici.

ATTREZZATURE E SPAZI

Gli strumenti utilizzati sono : Il libro di testo e tutti i materiali cartacei e i classici strumenti didattici che formano l'arredo scolastico, oltre all'occasione ricorso a supporti informatici e risorse online.

MODALITA' E TEMPI DI SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI

Le prove di verifica hanno avuto scadenze costanti e puntuali: interrogazioni, test di verifica periodici. Ogni argomento ha ricevuto un adeguato spazio di approfondimento ed è stato sottoposto a puntuale verifica per colmare eventuali lacune o per elaborare specifici percorsi critici.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

1. Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali;
2. Padroneggiare gli strumenti concettuali, approntati dalla storiografia, per individuare e descrivere persistenze e mutamenti;
3. Usare modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici;
4. Ripercorrere, nello svolgersi di processi e fatti esemplari, le interazioni tra soggetti singoli e collettivi, riconoscere interessi in campo, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi, di genere e ambientali.

CRITERI DI SUFFICIENZA

1. Adoperare concetti e termini storici;
2. Padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia;
3. Individuare i principali processi ed avvenimenti relativi ai contenuti proposti.

PROFILO FORMATIVO RAGGIUNTO DALLA CLASSE

La classe nel suo complesso ha mostrato di aver assimilato con sufficiente padronanza le linee fondamentali del programma svolto e di padroneggiare sufficientemente gli strumenti della ricerca storica. La maggior parte della classe ha coniugato capacità ed impegno; ha utilizzato un metodo di studio adeguato tale da raggiungere buoni/ottimi risultati. Il lavoro si è svolto in un clima di serena collaborazione e di confronto costruttivo

Napoli , 15 maggio 2018

Prof. Concetta Dell'Aversana

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
CLASSE V LICEO SCIENTIFICO B
ANNO SCOLASTICO 2017-2018
Prof.ssa Anna Scarinci

OBIETTIVI REALIZZATI

L'insegnamento ha offerto, nelle varie espressioni delle specifiche attività da svolgere, l'opportunità di una equilibrata maturazione psico-fisica, intellettuale e morale degli allievi, cercando di portarli ad un livello di socializzazione tale da garantire un migliore inserimento nella vita di relazione.

Gli obiettivi formativi fondamentali sono stati:

- l'educazione al vivere insieme, all'operare in spirito di solidarietà con gli altri nella costruzione del bene comune;
- l'educazione alla salute ed alla natura del corpo, al suo potenziamento come permesso per lo sviluppo di una personalità responsabile e capace di rapportarsi in maniera civile con la società, in modo da essere dei buoni artefici del proprio futuro.

Gli obiettivi didattici, invece sono stati:

- potenziamento fisiologico
- rielaborazione degli schemi motori
- consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico
- conoscenza e pratica delle attività sportive

CONTENUTI DISCIPLINARI

Nel rispetto dei programmi ministeriali, sono state inserite ed opportunamente sviluppate quelle attività che riescono a fornire agli alunni quegli stimoli e quelle motivazioni tali da rendere più immediato l'apprendimento e facilitare l'esecuzione degli esercizi proposti.

Relativamente agli interventi didattici interdisciplinari, per quanto concerne lo studio dei movimenti si è fatto riferimento alle conoscenze di anatomia e fisiologia umana.

Sono stati affrontati e praticati i temi del potenziamento fisiologico e quelli relativi agli sport di squadra.

Il programma dei contenuti è stato ripartito in quadrimestri.

METODOLOGIE ADOTTATE

Le forme didattiche hanno evitato le eccessive precisazioni motorie.

Gli esercizi hanno avuto un carattere globale e dinamico.

L'azione educatrice ha cercato, soprattutto, di creare nei ragazzi la mentalità e l'ordine, alla disciplina, alle regole del gruppo.

Oltre ad un metodo induttivo, esperienziale, si è utilizzato un metodo ciclico, in pratica tutte le attività sono state graduate per intensità e sforzo.

Le lezioni sono state socializzanti e coinvolgenti.

Gli allievi si sono sentiti non oggetto ma soggetto dell'atto educativo.

Si sono fatte sperimentazioni non solo individuali, ma anche a coppia, in gruppo e in squadra per far superare ai ragazzi le incertezze motorie e i momenti di isolamento propri di questa età.

ATTREZZATURE E SPAZI UTILIZZATI

I sussidi utilizzati sono stati.

- palestra
- cortile
- piccoli e grandi attrezzi

MODALITÀ E TEMPI DI SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI

I programmi sono stati svolti con esercizi pratici effettuati in palestra tenendo presenti i livelli di partenza dei singoli allievi che sono stati impegnati per un totale di due ore settimanali e quindi di otto ore al mese.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Come strumenti di verifica sono stati utilizzati prove pratiche individuali e di gruppo, pratiche di sport.

Tenendo presente il livello di partenza la valutazione si è basata sia sull'informazione diretta, sia sull'osservazione oggettiva delle capacità motorie e comportamentali.

CRITERI DI SUFFICIENZA

Incremento dello sviluppo delle capacità coordinative (apprendimento, trasformazione, rielaborazione).

PROCESSO FORMATIVO RAGGIUNTO DALLA CLASSE.

GRADO DI PREPARAZIONE, INTERESSE E PROFITTO GENERALE, PARTECIPAZIONE AL DIALOGO DIDATTICO – EDUCATIVO

Durante il corso dell'intero anno scolastico l'interesse, la partecipazione mostrata possono considerarsi complessivamente soddisfacenti.

Positiva è stata la convivenza scolastica e buona la partecipazione al dialogo didattico – educativo.

Costruttivo è apparso lo spirito di emulazione che si è venuto a creare tra i ragazzi, senza cadere nella sterile competizione.

Il programma svolto nella classe rispecchia quanto ci si era proposto all'inizio dell'anno scolastico in sede di programmazione annuale iniziale, tenendo bene in considerazione il livello di partenza della classe.

Il risultato dell'insegnamento in questa classe è da considerarsi complessivamente positivo, soprattutto considerando il livello di partenza.

Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti dalla maggioranza degli alunni, anche se a diversi livelli di maturazione.

Nel complesso la classe risulta in possesso dei fondamentali requisiti richiesti da questa disciplina.

Napoli, 15 maggio 2018

Il Docente

Prof.ssa Anna Scarinci

MATERIA: FILOSOFIA
CLASSE V LICEO SCIENTIFICO B
ANNO SCOLASTICO 2017-2018
PROF. Concetta Dell'Aversana

OBIETTIVI REALIZZATI

Conoscenze:

1. La comprensione dei principali "sistemi di pensiero" della cultura contemporanea.
2. Individuare le tesi principali di un sistema filosofico esposto.
3. Riconoscere e definire i principali concetti della cultura filosofica contemporanea.
4. Individuare differenze di significato degli stessi concetti in diversi filosofi.

Abilità:

1. Stabilire connessione tra il pensiero di un autore e il contesto storico-politico in cui è maturato.
2. Mettere in rapporto le conoscenze acquisite con gli interrogativi della propria vita.
3. Capacità di elaborare, a partire dalla filosofia, percorsi multidisciplinari.

CONTENUTI DISCIPLINARI

1. Sinistrahegeliana e Feuerbach
2. Marx
3. Schopenhauer
4. Kierkegaard
5. I caratteri generali del Positivismo; Comte
6. Lo spiritualismo: Bergson
7. Nietzsche
8. Neo-criticismo e storicismo
9. Neo-idealismo italiano: Benedetto Croce
8. La rivoluzione psicanalitica: Sigmund Freud
9. L'esistenzialismo: Heidegger

METODOLOGIA

Gli argomenti sono stati affrontati, oltre che con l'ausilio dei tradizionali manuali e dizionari filosofici, anche attraverso la lettura dei testi degli autori studiati.

ATTREZZATURE E SPAZI

Gli strumenti utilizzati sono stati: il libro di testo con annessa sezione con brani antologici; tutti i materiali cartacei e i classici strumenti didattici che formano l'arredo scolastico, oltre al ricorso a supporti informatici.

MODALITA' E TEMPI DI SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI

L'attività scolastica si è svolta regolarmente anche oltre i 200 giorni previsti, senza interruzione delle lezioni; la classe ha frequentato con regolarità ed assiduità; le prove di verifica orali, anche al di là delle tre ore "canoniche" di lezione, si sono svolte secondo scadenze costanti e puntuali. Ogni argomento ha ricevuto nella trattazione un adeguato spazio di approfondimento ed è stato sottoposto a puntuale verifica per colmare eventuali lacune o per elaborare specifici percorsi critici.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

1. Adoperare concetti e termini filosofici in rapporto agli specifici contesti storico culturali;
2. Usare modelli logico-critici appropriati per inquadrare, comparare e periodizzare i diversi orientamenti del pensiero.

3. Cogliere il senso filosofico sotteso ai diversi orientamenti socio-economici.

CRITERI DI SUFFICIENZA

1. Adoperare correttamente termini e concetti filosofici.
2. Padroneggiare con coerenza processi logico-critici.
3. Individuare, distinguendone i caratteri specifici, le principali correnti di pensiero.

PROFILO FORMATIVO RAGGIUNTO DALLA CLASSE

La classe nel suo complesso ha mostrato di aver assimilato con sufficiente padronanza le linee fondamentali del programma svolto e di padroneggiare sufficientemente gli strumenti della ricerca storica. La maggior parte della classe ha coniugato capacità ed impegno; ha utilizzato un metodo di studio adeguato tale da raggiungere buoni/ottimi risultati. Il lavoro si è svolto in un clima di serena collaborazione e di confronto costruttivo

Napoli, 15 maggio 2018

Il Docente
Prof. Concetta Dell'Aversana

ISTITUTO PARITARIO SALESIANO SACRO CUORE
NAPOLI (NA) VIA A.SCARLATTI 29

14. ELENCO DEI LIBRI DI TESTO ADOTTATI O CONSIGLIATI

Anno Scolastico 2017-2018

CORSO: LICEO SCIENTIFICO
CLASSE: LICEO SCIENTIFICO SEZ. B

EDUCAZIONE CIVICA	9788800208796	ZAGREBELSKY GUSTAVO	QUESTA REPUBBLICA		LE MONNIER	25,25	A	No	No	29	No	
FILOSOFIA	9788839510136	ABBAGNANO NICOLA FORNERO GIOVANNI	NUOVI PROTAGONISTI E TESTI DELLA FILOSOFIA (IL) - 3A+3B DA SCHOPENHAUER ALLA BIOETICA	3	PARAVIA	53,40	A	No	Si	29	No	
FISICA	9788808137401	AMALDI UGO	AMALDI PER I LICEI SCIENTIFICI BLU (L) 2ED - VOLUME 3 (LDM) INDUZIONE E ONDE ELETTROMAGNETICHE, RELATIVITA' E QUANTI	3	ZANICHELLI	30,30	B	No	Si	29	No	
INGLESE	9788843413218	CATTANEO A DE FLAVIIS D	MILLENNIUM VOL 1 FROM THE ORIGINS TO THE ROMANTICS+CD-ROM	1	CARLO SIGNORELLI EDITORE	28,36	A	No	No	29	No	D
INGLESE	9788843413225	CATTANEO A DE FLAVIIS D	MILLENNIUM VOL 2 FROM THE VICTORIANS TO THE PRESENT AGE+CD-ROM	2	CARLO SIGNORELLI EDITORE	27,35	A	No	Si	29	No	
ITALIANO	9788800228589	ALIGHIERI DANTE	DIVINA COMMEDIA VOLUME + QUADERNO	3	LE MONNIER	20,30	B	No	Si	29	No	
ITALIANO LETTERATURA	9788843415724	CAPPPELLINI MILVA MARIA SADA ELENA	SOGNI E LA RAGIONE (I) VOLUME 5 - '800 E '900 E LEOPARDI	5	CARLO SIGNORELLI EDITORE	24,70	B	No	Si	29	No	
ITALIANO LETTERATURA	9788843415731	CAPPPELLINI MILVA MARIA SADA ELENA	SOGNI E LA RAGIONE (I) VOLUME 6 - DAL '900 A OGGI	6	CARLO SIGNORELLI EDITORE	22,25	B	No	Si	29	No	
LATINO	9788805072576	DIOTTI ANGELO DOSSI SERGIO SIGNORACCI FRANCO	RES ET FABULA - VOL. UNICO +DVD (2 TOMI) LETTERATURA-ANTOLOGIA-AUTORI LATINI		SEI	30,40	B	No	No	29	No	
MATEMATICA	9788808965007	BERGAMINI MASSIMO BAROZZI GRAZIELLA	MATEMATICA.BLU 2.0 2ED. - VOLUME 5 (LDM)	3	ZANICHELLI	35,20	B	No	Si	29	No	
RELIGIONE	9788805070985	SOLINAS LUIGI	TUTTI I COLORI DELLA VITA + DVD - ED. MISTA CON NULLA OSTA CEI		SEI	17,30	B	No	No	29	No	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE (EX ED.FISICA)	9788826811543	VIRGILI FABRIZIO PRESUTTI FAUSTO	VIVERE LO SPORT DUE TOMI INDIVISIBILI		ATLAS	17,80	A	No	No	29	No	
SCIENZE NATURALI	9788851119737	DE LEO MARINELLA GIACHI FILIPPO	BIOCHIMICA - EDIZIONE PLUS PER IL QUINTO ANNO + EBOOK		DE AGOSTINI SCUOLA	21,45	B	No	Si	29	No	
SCIENZE NATURALI	9788851120252	LONGHI GABRIELE	SCIENZE DELLA TERRA VOLUME 2 EDIZIONE PLUS + EBOOK	2	DE AGOSTINI SCUOLA	20,40	B	No	Si	29	No	
STORIA	9788842110484	GIARDINA ANDREA SABBATUCCI GIOVANNI VIDOTTO VITTORIO	NUOVI PROFILI STORICI NUOVI PROGRAMMI VOL. III DAL 1900 A OGGI	3	LATERZA SCOLASTICA	40,90	B	No	Si	29	No	
STORIA DELL'ARTE	9788842110422	BERNINI EMMA CAMPANINI CARLA CASOLI CRISTINA	NUOVO EIKON VOL. III DAL NEOCLASSICISMO AI GIORNI NOSTRI GUIDA ALLA STORIA DELL'ARTE	3	LATERZA SCOLASTICA	29,50	B	No	No	29	No	

Il presente Documento del 5° scientifico Ba.s. 2017-2018 consta di pagine 48 ed è condiviso in tutte le sue parti dal Consiglio di Classe della Classe 5° Liceo Scientifico Sez. B.

Prof. Michele Casella (Italiano) _____

Prof. Michele Casella (Latino) _____

Prof. Eugenio Gallo (Inglese) _____

Prof. Mauro Trombaccia (Matematica, fisica) _____

Prof. Concetta Dell'Aversana (Storia e filosofia) _____

Prof. Anna Scarinci (Scienze motorie e sportive) _____

Prof. Raffaele Umbriano (Arte) _____

Prof. Fabrizio Russo (Scienze) _____

Sac. Prof. Pelle (Religione) _____

Napoli, 15 maggio 2018

Il Preside
Sac. Prof. Pasquale D'angelo